

Attenzione alle fake news. Consultate solo ed esclusivamente i canali ufficiali

Coronavirus, nessun caso a Cerveteri e Ladispoli

Il sindaco Grando: "Se ci saranno novità sarò io stesso ad informarvi tempestivamente"

Il sindaco Pascucci: "Sono molte le misure per contenere la diffusione del virus, seguiamole"

E' il sindaco di Ladispoli Alessandro Grando a smentire fake news che circolano, soprattutto sui social:

"Anche oggi sono circolate in città voci secondo le quali due nostri concittadini sono stati ricoverati allo Spallanzani in quanto contagiati da Coronavirus. Questa notizia è falsa. Ribadisco che al momento a Ladispoli non ci sono casi di persone che hanno contratto il virus in questione. Fatto questo chiarimento, rinnovo l'invito a diffidare dalle notizie che quotidianamente vengono fatte circolare al di fuori dei canali ufficiali. Se ci saranno novità sarò io stesso ad informarvi tempestivamente. Vi comunico inoltre che il Governatore del Lazio, al quale vanno gli auguri di tutta la città per una pronta guarigione, ha emanato un'ordinanza in base alla quale i centri anziani dovranno rimanere chiusi fino al 3 aprile. Stessa sorte per la biblioteca comunale, che per il momento continuerà a garantire il servizio di consegna e ritiro dei libri. Per quanto riguarda i mercati, in particolare quello domenicale e quello del martedì che si svolgono in piazzale Onofri, al fine di non creare eccessivo affollamento e garantire la distanza minima di un metro tra i visitatori, verranno contingentati gli ingressi. Ogni operatore del mercato dovrà esporre presso il proprio stand il decalogo emanato dal Ministero della Salute che verrà consegnato sul posto dall'Associazione Fare Ambiente. Ricordo che dal lunedì al sabato, dalle 10:00 alle 18:00, è attivo un servizio gratuito per fornire supporto logistico agli anziani soli e malati per l'acquisto di farmaci e beni di prima necessità. Il numero da contattare è il seguente: 347 63 56 856."

Dello stesso parere il collega di Cerveteri Alessio Pascucci: "Nella città di Cerveteri non ci sono ancora casi di contagio. Sono però molte le misure per contenere la diffusione del



virus. A Cerveteri abbiamo avviato delle attività per aiutare persone over 65. La protezione civile è a disposizione tramite il numero 0687165164. Con la Multiservizi abbiamo poi potenziato il servizio di consegna dei farmaci a domicilio, contattabile al numero 0669401745. Dobbiamo prepararci in caso le cose dovessero peggiorare, vi invito pertanto a rispettare le norme di sicurezza igieniche. Cercheremo di fare del nostro meglio per garantire la normalità".

8 Marzo, Festa della Donna

All'interno i messaggi di auguri alle città di Cerveteri e Ladispoli da parte del mondo femminile delle Amministrazioni Comunali



Oggi, 8 Marzo, ricorre la Giornata internazionale della Donna, abbiamo raccolto alcuni messaggi da parte delle Donne delle giunte comunali di Cerveteri e di Ladispoli che rivolgono parole di auguri e speranza rivolte ai cittadini delle due città ma non solo.

a pagina 3 e 4

"SOCIAL DISTANCE", ROMA CAPITALE FERMA I GRANDI EVENTI SPORTIVI

Stop ai grandi eventi sportivi a Roma fino al 3 aprile. Il Comune di Roma ha inviato una comunicazione a tutti i concessionari degli impianti sportivi di Roma Capitale in merito all'applicazione del decreto della Presidenza del Consiglio di ieri per contenere la diffusione del Coronavirus.

Sono quindi sospese le manifestazioni, gli eventi e gli spettacoli di qualsiasi natura, ivi inclusi quelli cinematografici e teatrali, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato, che



comportano affollamento di persone tale da non consentire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro", sono stati cancellati i grandi eventi sportivi previsti fino al 3 aprile; è in corso di valutazione quali altre manifestazioni possano svolgersi regolarmente nel rispetto di tale indicazione. Per le manifestazioni che non potranno avere luogo, verrà valutata di comune accordo con gli organizzatori la possibilità di riprogrammare l'evento in data successiva.

L'emergenza sanitaria manda in tilt i mercati

Economia mondiale in forte rallentamento Stress da Coronavirus

In Italia è allarme per i pubblici esercizi



Le prospettive economiche internazionali "rimangono caratterizzate da rischi al ribasso condizionati dall'evoluzione dell'emergenza sanitaria in corso che ha accresciuto le probabilità di un forte rallentamento" - lo scrive l'Istat sulla Nota mensile sull'andamento dell'economia italiana riferita a febbraio spiegando che l'economia italiana "si affaccia a questa fase di forte instabilità con livelli di attività che, nell'ultimo trimestre del 2019, hanno mostrato diffusi segni di flessione. Nel quarto trimestre, il prodotto interno lordo ha registrato una variazione congiunturale negativa pari allo 0,3%. Intanto a gennaio 2020 si stima, per le vendite al dettaglio, una variazione congiunturale nulla in valore e un lieve aumento in volume (+0,1%) rispetto a dicembre. Lo rileva l'Istat sottolineando che su base tendenziale a gennaio si registra una crescita dell'1,4% in valore e dell'1,3% in volume. Rispetto a dicembre le vendite dei beni alimentari sono in aumento sia in valore sia in volume (+0,8%) mentre quelle dei beni non alimentari calano dello 0,4% in valore e dello 0,3% in volume.

SOS dei Pubblici Esercizi Italiani

Migliaia di eventi, ricorrenze pubbliche e private, iniziative di ogni genere che vengono riformulate, rinviate o cancellate ogni giorno. A ciò si devono aggiungere il crollo delle presenze turistiche nel nostro Paese e l'applicazione di provvedimenti di difficile comprensione, che riducono fortemente l'operatività delle nostre imprese. Per non parlare della misura che impone la chiusura totale dei locali di intrattenimento. 50 milioni di euro cancellati ogni giorno, fanno dei pubblici esercizi italiani il comparto più colpito dagli effetti del Coronavirus. Crollo della mobilità e della socialità sono il combinato disposto che sta compromettendo, su tutto il territorio nazionale, la sopravvivenza di molte imprese, a cui si contrappone sino ad oggi la mancanza di provvedimenti utili per accompagnare la gravità del momento. "Chiediamo a gran voce - dichiara Stoppani, Presidente di Fipe Concommercio - il supporto delle Istituzioni e di fare presto, con segnali concreti di supporto alle imprese, che altrimenti chiuderanno. Chiediamo interventi urgenti sugli ammortizzatori sociali, meccanismi di credito di imposta per sopperire almeno in parte al crollo del fatturato, la sospensione del pagamento di oneri e tributi, la sospensione degli sfratti per morosità, per venire incontro a chi nelle prossime settimane non riuscirà ad onorare i contratti di locazione e a pagare fornitori e dipendenti. Non è difficile capire che senza incassi non si possono neppure onorare i debiti. Purtroppo è inspiegabilmente, e provvedimenti presi fino ad oggi non riguardano le imprese del principale settore del turismo, quello della ristorazione del catering, dell'intrattenimento e dei Bar/Pub".

Anche se al momento nel comprensorio non si registrano casi da coronavirus, la psicosi collettiva colpisce anche le attività commerciali del posto. Lo aveva spiegato già nei giorni scorsi Gianfranco Fioravanti che aveva puntato i riflettori sull'agricoltura e sulla vendita al mercato: «I carciofi non si vendono - aveva detto - siamo costretti a riportarci indietro». Poche persone disposte a comprare al mercato per paura di un possibile contagio da covid-19. Ma la crisi economica che l'emergenza sanitaria ha innescato in tutta Italia non risparmia nemmeno le attività commerciali di viale Italia. «La situazione è drammatica», hanno detto i commercianti. In giro sul viale, all'interno dei negozi, «non gira un'anima». Presenti in massa, invece, all'interno di pub e bar i ragazzi che invece dovrebbero stare a casa, dopo il decreto del governo Conte che ha deciso di sospendere le attività scolastiche per contenere l'emergenza. Stessa sorte purtroppo hanno anche i ristoranti. A Cerveteri i ristoranti sono vuoti con i proprietari degli esercizi commerciali che fanno fatica ad andare avanti in questo periodo di grande magra. Una situazione che alla lunga potrebbe rischiare di far abbassare qualche saracinesca o lasciare a casa qualche dipendente che a causa dei mancati guadagni, i proprietari non riescono più a pagare. Diversa



La Multiservizi Caerite potenzia il servizio di consegna a domicilio dei farmaci Coronavirus, a Cerveteri e Ladispoli attività commerciali... in apnea

invece la situazione nei supermercati e nelle farmacie, gli unici due settori che in questo momento, invece, sembrano avere una maggiore richiesta. Lunghe file alle casse dei supermercati, con code che riescono ad arrivare anche lungo le corsie dei negozi. Ad accalarsi al loro interno in particolare modo quei bambini lasciati a casa dal decreto del governo e gli anziani che invece dovrebbero tutelarsi evitando i posti affollati per non rischiare il contagio. Intanto sul territorio etrusco per cercare di evitare affollamento all'interno degli studi medici e

nelle farmacie, proprio in questo periodo la Multiservizi caerite ha rafforzato il progetto di consegna a domicilio dei farmaci, con relativo recupero delle ricette mediche da parte del personale della multiservizi, all'interno degli studi dei medici di base. Nelle farmacie invece è stato introdotto un limite di accesso all'interno dei locali contemporanei, su indicazione della circolare inviata dall'ordine dei farmacisti. E così alle farmacie 5 e 2 l'accesso è limitato a massimo tre persone per volta, mentre alle farmacie 1, 3 e 4 l'accesso è limitato a massimo 2 persone per

volta. Intanto proprio ieri sera il primo cittadino di Cerveteri, Alessio Pascucci è tornato a chiedere ai cittadini collaborazione per prevenire il contagio. A ieri nella città etrusca non si registravano in città casi da covid-19 «ma in ogni caso le misure che il Governo, il ministero della salute, la Regione e anche noi stiamo diffondendo non sono esagerate e vanno prese con la massima serietà. Davvero. Le scuole e le università - ha proseguito Pascucci - sono chiuse in tutta Italia, le competizioni sportive vengono rimandate, gli eventi pubblici

annullati. Ma nulla conta se non siamo noi i primi a stare attenti. Nei bar, nei supermercati, nei ristoranti, nei locali pubblici. Dobbiamo evitare di stare troppo vicino alle altre persone. So che è dura, ma dobbiamo fare uno sforzo. Nessuna forza pubblica sarà in grado di controllare tutte le attività private. Vi prego pertanto di collaborare e di aiutarci. Se il contagio si diffonde, il nostro Sistema Sanitario Nazionale collassa. Non siamo pronti per una evenienza del genere. Oggi ho parlato con alcuni ristoratori, gestori di bar, esercenti di attività sportive o

ricreative di Cerveteri. Molti stanno prendendo sottogamba la cosa. Dobbiamo cambiare subito i nostri comportamenti». Il primo cittadino invita dunque ad attenersi alle disposizioni nazionali, annullando ogni attività «in spazi pubblici e privati, a meno che non si possa rispettare la distanza di un metro fra le persone (vale anche per compleanni, matrimoni, feste private, bar, ristoranti e similari); dovete lavarvi le mani ogni volta che potete ed evitare di toccarvi bocca, naso e occhi; tutte le persone sopra i 65 anni, i malati cronici, chi è affetto da multimorbilità, gli immunodepressi devono evitare di uscire di casa salvo casi eccezionali». «Con la nostra Protezione civile siamo in grado di fornire assistenza a chiunque sia solo e abbia bisogno anche della spesa». «Chiunque abbia sintomi sospetti o che sia stato nelle ultime settimane in aree considerate a rischio deve chiamare immediatamente il medico di base o il pediatra di scelta libera e non andare nei pronto soccorso o negli ambulatori». «Abbiamo potenziato il servizio di consegna a domicilio dei farmaci e di ritiro dal medico delle ricette per conto del paziente, contattare la nostra municipalizzata per avere il servizio. Insieme - ha concluso Pascucci - possiamo farcela. Ma serve la responsabilità e la collaborazione di tutti».

del Sindaco*

Chi mi conosce sa che non sono per niente catastrofista. Ma i numeri del contagio sono preoccupanti e sono in aumento; e in un mondo interconnesso non possiamo sapere se e quando il virus possa arrivare anche nelle nostre zone. Soprattutto perché i primi giorni possono essere asintomatici e quindi l'eventuale contagio potrebbe non esserne cosciente e potenzialmente può essere chiunque di noi. Ad oggi, venerdì 6 marzo a Cerveteri NON ci sono casi di contagio, ma in ogni caso le misure che il Governo, il Ministero della Salute, la Regione e anche noi stiamo diffondendo non sono esagerate e vanno prese con la massima serietà. Davvero. Le scuole e le università sono chiuse in tutta Italia, le competizioni sportive vengono rimandate, gli eventi pubblici annullati. Ma nulla conta se non siamo noi i primi a stare

Covid-19, Pascucci: "Ogni attività va annullata se non è possibile rispettare la distanza di 1m"
"Meglio eccessivamente previdenti che doversi poi pentire in seguito"

attenti. Nei bar, nei supermercati, nei ristoranti, nei locali pubblici. Dobbiamo evitare di stare troppo vicino alle altre persone. So che è dura, ma dobbiamo fare uno sforzo. Nessuna forza pubblica sarà in grado di controllare tutte le attività private. Vi prego pertanto di collaborare e di aiutarci. Se il contagio si diffonde, il nostro Sistema Sanitario Nazionale collassa. Non siamo pronti per una evenienza del genere. Oggi ho parlato con alcuni ristoratori, gestori di bar, esercenti di attività sportive o

ricreative di Cerveteri. Molti stanno prendendo sottogamba la cosa. Dobbiamo cambiare subito i nostri comportamenti. Vi prego pertanto di attenervi alle disposizioni nazionali: ogni attività va annullata in spazi pubblici e privati, a meno che non si possa rispettare la distanza di un metro fra le persone (vale anche per compleanni, matrimoni, feste private, bar, ristoranti e similari); dovete lavarvi le mani ogni volta che potete e evitare di toccarvi bocca, naso e occhi; tutte le persone sopra i 65 anni,



i malati cronici, chi è affetto da multimorbilità, gli immunodepressi devono evitare di uscire di casa salvo casi eccezionali; con la nostra Protezione Civile siamo in grado di fornire assistenza a chiunque sia solo e abbia bisogno anche della spesa; chiunque abbia sintomi sospetti o che sia stato nelle ultime settimane in aree considerate a rischio deve chiamare immediatamente il medico di base o il pediatra di scelta libera e non andare nei pronto soccorso o negli ambulatori; abbiamo potenziato il servizio di consegna a domicilio dei farmaci e di ritiro dal medico delle ricette per conto del paziente; contattate la nostra municipalizzata per avere il servizio. Insieme possiamo farcela. Ma serve la responsabilità e la collaborazione di tutti. Siamo qui a vostra disposizione. Come sempre. E continueremo a informarvi.

*Alessio Pascucci



**CENTRO STAMPA
ROMANO**



★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...



★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Depositare le motivazioni della sentenza che rimanda alla Corte d'Appello il processo sulla morte del giovane «Marco senza ritardo nei soccorsi non sarebbe morto» Importanti novità in merito all'omicidio Vannini: per i giudici della Cassazione tutti gli imputati «incisero sull'aggravamento delle condizioni del giovane»

Marco Vannini morì per le «lesioni causate dal colpo di pistola» e se fosse stato soccorso in tempo non sarebbe morto. È quanto scrivono i giudici della prima sezione penale della Cassazione nelle motivazioni della sentenza con cui un mese fa hanno disposto un processo d'appello-bis per Antonio Ciontoli e i suoi familiari, annullando la sentenza di secondo grado, che aveva ridotto la condanna a Ciontoli da 14 anni a 5 di reclusione ricalificando il reato da omicidio volontario con dolo eventuale a omicidio colposo. Per i giudici di piazza Cavour «le false informazioni furono un modo per restare inerti e per non dare corso a una tempestiva richiesta dei soccorsi che, invece, avrebbero potuto efficacemente intervenire a tutela e protezione del bene della vita di Marco Vannini». Tutti gli imputati, Federico e Martina Ciontoli, Maria Pezzillo e Antonio Ciontoli hanno avuto dunque «una condotta omissiva» subito dopo lo sparò di Marco, «ascrivibile soltanto ad Antonio Ciontoli che,

dopo il ferimento colposo, rimane inerte, quindi disse il falso ostacolando i soccorsi». Qualora invece i soccorsi fossero stati «tempestivamente attivati», il giovane di appena 20 anni sarebbe ancora vivo. Per Antonio Ciontoli, nelle motivazioni della sentenza la Cassazione, evidenzia come non si possa dire che Ciontoli abbia tentato di nascondere il colpo di pistola, non dicendo dunque la verità ai soccorritori, per paura di perdere il posto di lavoro perché «sia che Marco Vannini sopravvivesse sia che morisse, quel fatto non poteva essere posto nel nulla, non poteva essere occultato». Anzi, «se Marco Vannini non fosse morto avrebbe potuto raccontare quel che era accaduto, ed è dunque assai più logico ritenere che la sua morte ben potesse essere considerata evento non già che avrebbe svelato in maggior misura la responsabilità di Antonio Ciontoli, ma che, all'opposto, avrebbe reso più disagiata l'accertamento di dette responsabilità, proprio perché si sarebbe sostanzialmente soppressa di



una importante fonte di prova». Ed ora passiamo alla posizione dei familiari di Ciontoli. Riflettori puntati anche sulle responsabilità degli altri componenti della famiglia. I giudici di piazza Cavour hanno infatti posto i riflettori sulle macchie di sangue rinvenute non solo sugli abiti indossati da Antonio Ciontoli, ma anche su quelli di Martina con Federico che effettuò «alla presenza della madre Maria Pezzillo, un esame esterno del corpo di Marco Vannini, per individuare il foro di

uscita del proiettile». E proprio alla luce di questa considerazione, per la Cassazione, anche la sentenza di primo grado mostra delle «pecche». In sostanza, partendo dall'assunto che tutti all'interno dell'abitazione in via Alcide de Gasperi a Ladispoli avrebbero potuto contribuire ad allentare tempestivamente i soccorsi, perché consapevoli di quanto accaduto, la Corte d'Assise d'Appello avrebbe dovuto meglio approfondire la vicenda in quanto la sentenza di primo grado apriva «un

più ampio spettro di esame della vicenda, operando con la stessa efficacia anche in una direzione opposta a quella privilegiata, con la segnalazione di un possibile errore valutativo non già nel disconoscimento della colpa per Antonio Ciontoli ma nell'esclusione del dolo in capo agli altri imputati». Quando Federico chiama per la prima volta i soccorsi, per la Cassazione, sia lui che la madre (intervenuta successivamente al telefono) «avevano appreso della versione del colpo a salve e, vero o falso che fosse». E sempre Federico, all'arrivo dell'infermiera del 118, nonostante fosse vicino al padre che in quel momento stava raccontando di uno spavento, «scelse di tacere, di non correggere l'informazione; non parlò della ferita, del sangue». Anche la giovane fidanzata di Marco Vannini, insieme agli altri componenti della famiglia, per la Cassazione, era consapevole di quanto accaduto. «Presente o meno che fu al momento dello sparo - si legge nelle motivazioni - è certo che accorse subito sul luogo», quindi

anche lei sapeva come i suoi familiari che cosa era accaduto. Nonostante questo, quando l'infermiera Bianchi chiese che cosa fosse successo, lei rispose che «non sapeva nulla, "lei non c'era"». Non da meno il comportamento della moglie di Antonio Ciontoli. Quando l'infermiera Bianchi arrivò, sottolinea la Cassazione, proprio Maria Pezzillo era vicina a Marco e gli sorreggeva le gambe, senza però spiegare all'infermiera che cosa fosse accaduto, tanto che «lei impiegò circa 15-20 minuti a cercare di capire cosa fosse successo», perché nessuno le mostrò la ferita d'arma da fuoco «coperta dagli abiti puliti con cui avevano provveduto a vestire Marco Vannini». Tanto meno fu riferito del «colpo d'aria o a salve» o che avevano provato a individuare il foro d'uscita del proiettile. Tutte informazioni, queste, che per la Cassazione, «sarebbero state preziose» per permettere all'operatrice del 118 di attivare i soccorsi adeguati così da salvare la vita del ragazzo.

Il consigliere regionale Pd: «Bando Leogrande funerale per la nostra compagnia di bandiera» Califano: «Alitalia va rilanciata subito»

di Alberto Sava

«Alitalia va rilanciata, subito. E non svenduta in mille pezzettini. Il bando pubblicato dal commissario Leogrande è sbagliato nei modi e soprattutto nei tempi, con l'epidemia Coronavirus che sta bloccato un intero Paese. Oggi dobbiamo preoccuparci di dare alla compagnia di bandiera il giusto appeal per tornare competitiva e non organizzarle un funerale. Conosco bene le difficoltà di Alitalia di stare sul mercato. Ma dobbiamo anche avere la lungimiranza di guardarci indietro, capire dove si è sbagliato e cambiare strada. Credo di non essere accusata di eresia affermando che le gestioni

commissariali fin qui sono state disastrose. Ho fiducia nel Governo, non nei commissari. Ecco perché chiedo di fermare questo bando avendo il coraggio di prendere decisioni a lungo raggio. Questo bando ha un unico interesse, quello di liberarsi di questa 'patata' bollente più velocemente possibile. Qui in ballo c'è il futuro di migliaia di famiglie e di un settore strategico per un grande Paese come l'Italia». Lo afferma il consigliere regionale del Pd Lazio, Michela Califano, la quale ha ragione da vendere nel fare questo tipo di dichiarazione. L'Alitalia in passato è stata un'azienda splendida ed attiva fino agli anni 70 ed alle soglie degli anni '80. Poi è iniziato il declino con la tarantella dei cosid-

detti manager di stato i quali, uno dietro l'altro, si sono dimostrati incapaci facendo le scelte, forse, giuste ma sempre nei momenti sbagliati e viceversa. E dopo i manager sono arrivati i commissari. Il nostro territorio accoglie centinaia e centinaia di famiglie che traggono sostentamento dell'aviazione civile ed in particolare dall'Alitalia e per questo siamo estremamente preoccupati dal perdurare di questa negativa interminabile stagione di commissariamenti improduttivi per l'azienda ed i lavoratori. La giungla di sigle sindacali di terra e di volo hanno anche le loro responsabilità per il tunnel in cui oggi è Alitalia. E i sindacati? Una giungla di sigle e poco altro.

Passeggiata mattutina per alcuni cinghiali



Passeggiata mattutina per i cinghiali di Roma Nord. Gli ungulati, sabato 7 marzo, sono stati notati da un lettore di Terzo Binario a Tomba di Nerone.

(Notizia e foto tratte da Terozbinario.it)

Festa della Donna, l'assessore Federica Battafarano: «Ricordiamo il vero significato di questa ricorrenza»

Oggi, 8 marzo, ricorre la Festa della Donna, abbiamo raccolto il messaggio dell'assessore Federica Battafarano che riportiamo di seguito: «La Giornata Internazionale della Donna, più commercialmente chiamata Festa della Donna, non è una ricorrenza qualsiasi, non è una semplice occasione per omaggiare la figura femminile. È una giornata in cui bisogna ricordare tutte quelle Donne vittime ogni giorno di violenza, tutte quelle Donne in ogni angolo del mondo che ancora non godono della parità dei diritti, tutte quelle Donne che hanno speso la propria vita per la libertà, la giustizia, il rispetto. Quel rispetto che ancora oggi, nel 2020, troppe volte viene meno. Il cammino di libertà della donna non si conclude, dunque, sul pur cruciale traguardo dell'uguaglianza, ma su quello che ha intravedere un quid pluris della donna a servizio di tutta l'umanità».



Presidente UNICEF, Samengo: "Dedichiamo questa giornata alle ricercatrici che in Italia hanno raggiunto importanti risultati nella ricerca su Covid-19"

L'UNICEF per #8marzodellebambine presenta il nuovo video "Posso essere quello che voglio?"

In occasione della Giornata Internazionale della Donna, l'UNICEF Italia rilancia la campagna #8marzodellebambine con un nuovo video "Posso essere quello che voglio?" per ricordare al mondo che il futuro di tante bambine, ragazze e donne è in pericolo e dipende da tutti noi. A fronte di notizie positive per le bambine e le adolescenti - negli ultimi vent'anni il numero di ragazze che non vanno a scuola è diminuito di 79 milioni e la percentuale di ragazze fra i 15 e i 19 anni vittime di mutilazioni genitali femminili è diminuita dal 47% nel 1995 al 34% - ancora oggi la violenza contro donne e ragazze è molto diffusa. Nel 2016, le donne e le ragazze rappresentavano il 70% delle vittime di tratta a livello globale registrate, la maggior parte per sfruttamento sessuale. Una ragazza su 20 fra i 15-19 anni - circa 13 milioni - ha subito uno stupro nella sua vita, una delle più violente forme di abuso sessuale che le donne e le ragazze possano vivere. Tra le adolescenti tra i 15 e i 19 anni il suicidio è attualmente la seconda causa principale di morte; la prima causa è legata alla maternità. 970.000 ragazze adolescenti fra i 10 e i 19 anni convivono con l'HIV oggi, rispetto alle 740.000 del 1995; ogni anno 12 milioni di ragazze sono costrette a matrimoni precoci durante



l'adolescenza. "Con la campagna #8marzodellebambine intendiamo ricordare a voce alta che se garantiamo gli strumenti adeguati per poter sviluppare le proprie potenzialità, ogni bambina, ragazza o donna nel mondo può fare la differenza nella vita della sua comunità. Quest'anno inoltre vogliamo dedicare idealmente questa giornata alle ricercatrici che in Italia hanno raggiunto importanti risultati nella ricerca su

Covid-19", ha dichiarato il Presidente dell'UNICEF Italia Francesco Samengo.

Video "Posso essere quello che voglio?"

Il video "Posso essere quello che voglio?", disponibile su Youtube, affianca le immagini di icone femminili ribelli, coraggiose, che hanno fatto la storia dell'umanità - come Greta Thunberg, Malala Yousafzai, Frida

Khalo, Anna Frank, Madre Teresa di Calcutta, Audrey Hepburn - ad immagini di bambine di tutto il mondo, che hanno davanti un futuro tutto da costruire. La domanda che il video pone è: possono queste bambine essere quello che vogliono in un mondo dove cambiamenti climatici, conflitti e migrazioni mettono a rischio la vita e lo sviluppo dei bambini e in particolare delle bambine?

in Breve

Le EcozooFile Fare Ambiente sulle pecore uccise: "Non colpevolizzare cani o lupi"



Sono rinvenute alcune carcasse di pecore, probabilmente attaccate da predatori. Lupi? Branchi di cani? Difficile da stabilire. In ogni caso, l'invito è quello di non colpevolizzare gli animali maltrattandoli o addirittura uccidendoli. L'invito arriva dalle Guardie EcozooFile di Fare Ambiente che stanno monitorando la situazione. "Delle impronte sono rinvenute in zona Palo ma non possiamo sapere se si tratta di lupi o pastore tedesco, sono indistinguibili. Bisogna capire che se si avvicinano ai recinti o alle greggi è per la fame oppure per un comportamento dovuto a un presente selvatico. Non fanno altro che seguire un istinto e se ci fossero avvistamenti è bene segnalare senza interventi violenti o aggressivi.

Concorso assistenti sociali: confermate le prove orali

L'amministrazione comunale di Ladispoli rende noto che il 10 e 11 marzo 2020 sono confermate le prove orali del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti a tempo indeterminato di assistente sociale. La sede della prova orale è stata spostata dall'aula Aldo Storti all'aula consiliare al primo piano della sede comunale di piazza Falcone ed avrà luogo alle ore 8,30

Gli auguri delle Donne della giunta comunale alla cittadinanza: "Il Coronavirus non ci toglierà il sorriso" "Ricordiamo, Donne lo siamo tutti i giorni"

Oggi, 8 marzo, ricorre la Festa della Donna, abbiamo raccolto il pensiero delle Donne della giunta di Alessandro Grando, Amelia, Francesca, Lucia e Veronica, che riportiamo di seguito: "Non sarà il Coronavirus a toglierci il sorriso, a toglierci la voglia di lavorare per la nostra amata Città, a fermare i tanti progetti che abbiamo messo in campo e quelli per i quali ci stiamo adoperando. Oggi festeggiamo la Festa della Donna, non dimenticando mai che Donne lo siamo tutti i giorni, sul posto di lavoro, come in casa, con le nostre famiglie, con i nostri figli, con i nostri mariti o compagni di vita. Buon 8 marzo Ladispoli, buon 8 marzo a tutte le Donne della nostra Città!"



CAVALLINO MATTO

CHIUSO IL MARTEDÌ

LA TUA FESTA

A ZERO STRESS

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

337 740777 - 392 5937033 - 338 3853740

PIZZA PARTY PUB

AREA GIOCHI

FESTE A TEMA

ANIMAZIONE

facebook

Like

Instagram

cavallinomattocerveteri

PIZZERIA HAMBURGERIA



**NUOVA
GESTIONE**



- **IMPASTO 48ore di MATURAZIONE**
- **CONSEGNE a DOMICILIO**
- **PIZZA a TAGLIO**
- **PIZZE TONDE da ASPORTO**
- **TAVOLA CALDA**
- **FRIGGITORIA**
- **POLLI ARROSTO**

Piazza ALDO MORO, 6 - CERVETERI





A conclusione della cerimonia di intitolazione della Sala Teatro della "Corrado Massimo" all'indimenticato Massimo Iaboni, si ringraziano tutti coloro che hanno contribuito a rendere l'evento, a detta di tutti i presenti, memorabile. La cerimonia è stata commovente ed ha toccato il cuore di tutti i presenti ma, nello stesso tempo, ha avuto molti momenti divertenti, specialmente grazie agli aneddoti sulla vita di Massimo, raccontati dalla sorella Silvana e da altri ospiti presenti. Iaboni, una vita dedicata al cinema, è stato regista, fonico, operatore del doppiaggio, tecnico di produzione ed organizzatore di eventi cinematografici che hanno avuto il merito di portare il cinema dove non c'era più sale. Massimo Iaboni ha collaborato alla registrazione sonora di famosissimi film quali: "La strada" di F. Fellini,

Cerimonia commovente che ha toccato il cuore di tutti i presenti Ladispoli, la sala teatro dell'I.C. Melone intitolata a Massimo Iaboni



"Senso" di L. Visconti, "La grande guerra" di M. Monicelli, "Il Vangelo secondo Matteo" di P. P. Pasolini per citarne solo alcuni. Per i suoi grandi meriti, Iaboni è stato



premiato dal Consorzio Critici Cinematografici con la medaglia d'oro "Una vita per il cinema". Il primo ringraziamento, come d'obbligo, va agli ospiti: il sindaco A. Grando, le assessori L. Cordeschi e F. Lazzeri, i consiglieri G. Ardita, F. Ciampa e C. Palermo, la delegata A. Fattoruso, la Sig.ra Silvana Iaboni, l'attore Pierluigi Stella, il direttore di produzione e fotografia Roberto Girometti, il fonico e sceneggiatore Gianluca Bonucci, la giornalista F. Gaggianelli, il direttore di

Centro Mare Radio L. Cicillini e il dott. V. Paliotta. Mille volte grazie agli alunni della sez. D Infanzia, della 2A Primaria e della sez. I Secondaria di primo grado che hanno eseguito e cantato gli inni Nazionale ed Europeo e ai musicisti delle sez. F-H-I-M Secondaria. Hanno incantato tutti i presenti, grazie anche allo splendido lavoro fatto dagli insegnanti A. M. De Biasio, Sonia Marcon, Luisa Incoronato, Laura De Santis, Francesco Maiuolo e Sergio Cozzi. Grazie di cuore alla

prof.ssa Nunzia Mastroianni e alla Sig.ra Roberta Sciascia per aver curato l'allestimento dei tavoli del buffet, al prof. Massimo Malerba e all'insegnante Concetta Palermo per aver reso la Sala Teatro più bella, alle insegnanti Di Martino e Morra e ai collaboratori scolastici Cristina Ferraro, Caterina Farina e Corrado De Luca Bossa per l'aiuto prestato. Un ringraziamento particolare va agli sponsor "Loretta Fiori" e "Il forno del sole" per averci donato i fiori e il buffet e al Dirigente Scolastico Vincenza La Rosa e ai suoi studenti dell'Alberghiero per l'assistenza agli ospiti. Grazie alla prof.ssa Stefania Pascucci per il contributo dato e per la diretta Facebook, a tutti i docenti presenti e alla eccezionale e oramai indispensabile Alessandra Fattoruso.

Riccardo Agresti

Lo ha annunciato in diretta lunedì scorso nell'ambito della trasmissione radiofonica di Centro Mare Radio. Pietro Bosco potrebbe tornare ad allenare in Cina. Il traghettatore della squadra ladispolana, dall'Eccellenza alla Serie D, dove si trova attualmente, ha parlato del suo futuro. Poi neanche troppo lontano in questo momento difficile alle prese con il coronavirus.

"Non c'è bisogno di dire - commenta l'allenatore - che il virus in questo momento è diffuso anche in Italia e quindi non vedo una grande differenza nello stare qui o nel loro Paese. Potrei firmare un anno, forse in un'altra zona dell'Asia. Prima però bisognerà

Decisione controcorrente del tecnico che ha portato il Ladispoli in Serie D.

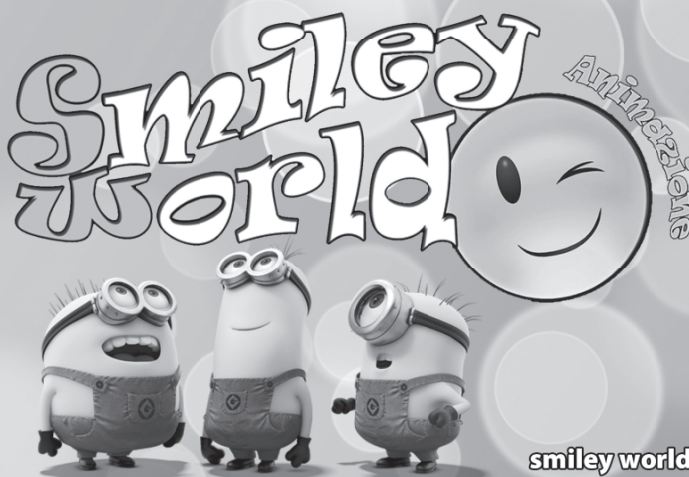
"Potrei firmare anche un anno in Asia, attendo che la situazione si tranquillizzi"

Pietro Bosco tornerà ad allenare in Cina

attendere che la situazione si tranquillizzi. Potrebbe volerci anche un mese o due. Vedremo". Pietro Bosco è rientrato in Italia a dicembre da Changsha, città con oltre 7 milioni di abitanti situata a soli 400 chilometri da Wuhan da dove in pratica è partito il focolaio del coronavirus che si è diffuso ovunque. Nessun timore quindi di essere contagiato - come ha rac-



contato al Messaggero Litorale - anche se la quarantena imposta agli italiani dalla Cina potrebbe rallentare la trattativa. Lo sportivo, di professione dipendente comunale a Ladispoli, si è messo in contatto con i suoi giocatori. "Li ho sentiti - ammette Bosco - così come tutte le persone con le quali ho stretto rapporto nei 60 giorni di attività. Stanno bene e ovviamente è una notizia che mi ha molto rassicurato. Le guarigioni sono in aumento". In questa fase di attesa, Bosco con Marco Nappi, il suo intermediario ed ex campione di serie A con le maglie del Genoa e della Fiorentina, insegnando lezioni di tecnica individuale nell'Academy Atletico Ladispoli.



Animazione

PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE
E OCCASIONI SPECIALI

**GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI,
SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO,
NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE,
SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE,
ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI**

smileyworldanimazione



Tel: 3205675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com



TUTTE
LE PARTITE
DI SERIE A,
CHAMPIONS
E EUROPA
LEAGUE

sky

-Pizza-

• PARTY •

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7



**#1 IL PRIMO
RISTO FAMILY**
DEL LITORALE NORD

facebook



Instagram

LA FESTA DEL TUO BAMBINO A

ZERO STRESS

PER PRENOTAZIONI 337 740777 - 392 5937033

Coronavirus: Raimondo Grassi (RSR), dalla Raggi 0 sostegno a imprese e famiglie

“L'emergenza sanitaria per il coronavirus sta mettendo in ginocchio il Paese e a pagarne le conseguenze sono soprattutto le piccole e medie imprese, per non parlare del turismo che per l'Italia pesa circa il 13% del Pil con un giro d'affari di 146 miliardi di euro, 216mila esercizi ricettivi e 12mila agenzie di viaggio”. A sostenerlo è Raimondo Grassi, presidente del movimento civico Roma Sceglie Roma.

“Le prime stime prudenziali parlavano di una perdita di almeno 5 miliardi di euro ma al momento è difficile fare previsioni a medio termine. Solo a Roma, dove non c'è un focolaio, si sono registrate il 90% delle cancellazioni nel mese di marzo, 3 milioni al giorno è la stima di Confindustria della perdita



dei pubblici esercizi romani con un calo del 30% del fatturato”. Con un danno a cascata che sta mettendo in ginocchio migliaia di commercianti e lavoratori

romani. In questa situazione la sindaca Raggi ha ben pensato di nascondere la testa sotto la sabbia. Il suo silenzio è assordante e inaccettabile per un primo citta-

dino che dovrebbe invece difendere i romani e chiedere al governo interventi concreti a tutela dell'economia di una città che già paga da anni le scelte sbagliate di chi l'ha mal amministrata” - prosegue Grassi.

“Secondo l'ultimo rapporto sulla Povertà nella Capitale elaborato dalla Caritas ci sono oltre 125mila famiglie romane con figli piccoli costretti a vivere tra grandi difficoltà e oltre 14mila persone fragili e vulnerabili abbandonate al loro destino. La chiusura delle scuole, ad esempio, sta creando mille disagi alle famiglie e ci chiediamo se la Raggi avrà il coraggio di chiedere loro il pagamento delle rette scolastiche nonostante il servizio sia stato sospeso” - conclude il presidente di Roma Sceglie Roma.

Coronavirus, Di Bernardino (Regione Lazio): “Le misure prese sul lavoro servono anche fuori dalle zone rosse”

“Gli effetti della diffusione del Coronavirus rischiano di essere molto pesanti per il mondo del lavoro anche fuori dalle zone rosse. Per questo nell'incontro in videoconferenza avuto con il ministro del Lavoro, Nunzia Catalfo, come Regione abbiamo chiesto interventi specifici per salvaguardare i posti di lavoro, il reddito e la tenuta delle attività produttive”. Così in una nota Claudio Di Bernardino assessore al Lavoro, Scuola e Formazione della Regione Lazio. “Nello specifico si tratta di estendere la cassa integrazione in deroga: lo strumento per la nostra regione si rende necessario non solo per il settore turistico in senso ampio, ma anche per tutto il comparto



del trasporto aereo e al suo indotto compresi i servizi di handling. Altro tema è quello relativo al sostegno al reddito per coloro che sono impegnati nel settore della formazione, comprensivo degli enti di formazione e delle cooperative sociali legate all'assistenza scolastica” - sottolinea.

Alcool e sicurezza stradale: la Fondazione Ania e il Bambino Gesù insieme per la prevenzione

Oltre 5.000 incidenti tra quelli rilevati da Carabinieri e Polizia Stradale nel 2018 sono correlati al consumo di alcol. Lo stato di ebbrezza espone a un rischio maggiore di eventi traumatici, mentre l'abuso di alcolici è particolarmente dannoso per l'organismo degli adolescenti, non ancora pronto a metabolizzare queste sostanze in maniera efficiente. Nel nuovo numero del magazine digitale ‘A Scuola di Salute’, Istituto Bambino Gesù per la Salute e Fondazione ANIA tornano a collaborare per la prevenzione di comportamenti pericolosi tra i più giovani e per la tutela della salute di bambini e ragazzi con informazioni chiare e verificate per tutti i genitori. In questo magazine, le novità sulle iniziative per garantire la sicurezza in strada e gli approfondimenti degli esperti del Bambino Gesù sui pericoli del consumo di alcol tra i giovanissimi e durante la gravidanza. Nel 2018, sui 58.658 incidenti rilevati da Polizia e Carabinieri, sono stati 5.097 quelli in cui almeno uno dei conducenti dei



veicoli coinvolti era in stato di ebbrezza e 1.882 quelli sotto l'effetto di stupefacenti. L'8,7% e il 3,2% degli incidenti rilevati da Carabinieri e Polizia Stradale è dunque correlato ad alcol e droga (dati Aci-Istat 2019). Per il Ministero della Salute, inoltre, l'abuso di alcol è la principale causa di morte tra i giovani negli incidenti stradali. Per combattere questa emergenza,

Fondazione ANIA da anni porta avanti numerose iniziative, molte delle quali in collaborazione con le Forze dell'Ordine. Dalla metà degli anni 2000, insieme alla Polizia Stradale è stata organizzata la manifestazione “Guido con Prudenza”, che si svolgeva nelle

discoteche italiane. Un'iniziativa che ha consentito di promuovere la figura del guidatore designato tra i giovani, ovvero colui che nelle serate di festa non beve per riportare a casa gli amici in totale sicurezza. Con l'Arma dei Carabinieri, inoltre, la Fondazione ANIA realizza da quasi 10 anni “Adotta una strada”, progetto voluto per ridurre numero e gravità degli incidenti stradali sulle arterie più pericolose d'Italia. In determinati periodi dell'anno sulle strade dove si registra il maggior numero di incidenti vengono intensificati pattugliamenti e controlli sulla guida sotto l'effetto di alcolici, sul corretto uso delle cinture di sicurezza e dei sistemi di ritenuta per bambini. Consumo di alcol e stato di ebbrezza - precisano gli specialisti dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - espongono a un rischio maggiore di eventi traumatici, come gli incidenti, e incidono sullo stato di salute del cuore, dei vasi sanguigni, dell'apparato gastrointestinale, del sistema nervoso e della mente.

Gli effetti sono ancora più dannosi sull'organismo degli adolescenti, non ancora maturo e pronto a metabolizzare l'alcol in maniera efficiente. È proprio tra gli adolescenti che si registra, negli ultimi anni, l'aumento del fenomeno del binge drinking, ovvero il consumo di 5 o più bevande alcoliche in un'unica occasione, lontano dai pasti, per sperimentare la sensazione di ebbrezza.

Questa pratica dannosa, in Italia, interessa circa il 30% degli studenti di scuola superiore. Contemporaneamente, confermano studi recenti, è sempre più precoce l'inizio dell'abitudine del bere che si attesta tra gli 11 e i 15 anni. «Durante l'adolescenza - spiega Stefano Vicari, responsabile di Neuropsichiatria del Bambino Gesù - l'uso di alcol diventa un “facilitatore”, appare funzionale al superamento di difficoltà e paure tipiche di quell'età, a integrarsi nel gruppo dei pari, ma può facilmente degenerare in abuso e dipendenza. In questo caso il ragazzo mostra segni di

malessere, caratterizzati da una ricerca continua di alcol che interferisce con le attività quotidiane e con la messa in atto di comportamenti pericolosi». In situazioni del genere, il suggerimento per i genitori è di parlare con i propri figli, senza giudicarli, per capire cosa li spinge a bere; di metterli al corrente dei rischi dell'assunzione di alcol e, nei casi più gravi, di rivolgersi a uno specialista. Il consumo di alcol è estremamente dannoso anche durante la gravidanza. L'esposizione del bambino a questa sostanza prima della nascita può portare allo sviluppo della sindrome feto-alcolica, una malattia che colpisce il sistema nervoso centrale causando ritardo nella crescita e problemi - anche irreversibili - di carattere fisico (dismorfismi del volto, ridotto volume cerebrale), comportamentale e neurologico. Per questo motivo, le linee guida e le società scientifiche nazionali e internazionali raccomandano l'astinenza totale dall'alcol durante tutte le fasi della gestazione.

Il direttivo della Camera Penale di Roma, “preso atto della evoluzione della diffusione dell'epidemia di coronavirus”, chiede di valutare “l'opportunità di rinviare i processi con imputati liberi, dentro i limiti previsti dal codice di autoregolamentazione, salvaguardando inoltre il diritto delle parti che richiedano di procedere nella trattazione dell'udienza” e “vengano adottate, per le attività procedurali diverse dalle udienze, cautele idonee a garantire il rigoroso rispetto delle direttive sanitarie contenute nei decreti del Presidente del Consiglio dei

Coronavirus, penalisti: si valuti il rinvio dei processi

Ministri” - è quanto emerge da un documento inviato, tra gli altri, alla presidente del Tribunale capitolino e al presidente della Corte d'Appello di Roma. “Considerato il susseguirsi di provvedimenti adottati dagli Uffici Giudiziari capitolini che finiscono per pregiudicare l'uniformità e l'efficacia e rilevato che tale situazione - si legge nel documento - ha peraltro determinato disagi nell'esercizio della funzione

difensiva, senza al contempo poter garantire adeguatamente i difensori e le parti dai rischi che gli stessi provvedimenti mirano a scongiurare” il direttivo della Camera Penale chiede inoltre che “venga espressamente previsto che i difensori possano depositare istanze e comunicazioni a mezzo e vengano in ogni caso adottati gli ulteriori provvedimenti a tutela di tutti gli interessati al processo”.

Un accordo di collaborazione tra Regione Lazio, Tribunale Ordinario di Roma e Università La Sapienza per assicurare un'azione più efficace e utile all'integrazione sociale dei soggetti entrati nel circuito penale. A siglare l'accordo il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, il presidente del Tribunale di Roma, Francesco Monastero, il preside della Facoltà di Giurisprudenza, Oliviero Diliberto e il Dirigente dell'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Lazio, Abruzzo e Molise, Patrizia Calabrese. Il protocollo prevede il coordinamento dell'azione giudiziaria,

Giustizia, integrazione detenuti: intesa tra Regione e tribunale

sociale e sanitaria per favorire interventi di integrazione e supporto rivolti alle persone entrate nel circuito penale, in particolare attraverso l'elaborazione di programmi individualizzati, che tengano conto di specifiche fragilità e bisogni. Nello specifico, le parti si impegnano a promuovere iniziative in totale sinergia e secondo le competenze degli attori coinvolti: Procura, Tribunale di Sorveglianza, Avvocatura, Provveditore regionale dell'am-

ministrazione penitenziaria, Terzo settore e il Garante del Lazio delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale. Il protocollo mira ad assicurare la continuità assistenziale alle persone con “disturbi correlati a sostanze e disturbi da addiction”, già noti ai servizi territoriali delle Asl e per i quali l'intervento sanitario è già in atto, oltre alle persone già trattate in arresto o che si sono presentate per la convalida e il giudizio direttissimo.

Covid 19, nuovi Decreti del Governo e i provvedimenti da adottare per sanità, protezione civile e giustizia

Stop alle udienze fino al 31 maggio e potenziamento del Sistema Sanitario Nazionale per fronteggiare l'epidemia di coro, che finora ha provocato 197 morti e 3.916 contagiati. Queste le misure varate nella notte dal Consiglio dei ministri.

E' durato due ore e mezza il Consiglio dei ministri, l'ennesimo, in cui si sono approvati nuovi decreti. Il primo dà una sorta di carta bianca alla Protezione Civile fino al 31 luglio o a fine emergenza coronavirus potrà requisire da ogni soggetto pubblico o privato, presidi sanitari e medico-chirurgici, nonché di beni mobili di qualsiasi genere. Si potranno anche requisire beni immobili (non solo alberghi ma anche ospedali) idonei ad ospitare le persone in quarantena. Previsto anche un piano di 20mila assunzioni tra medici, infermieri e operatori. In sostanza il governo per assicurare la disponibilità di alcuni presidi medici indispensabili e urgenti ha previsto la possibilità di requisizioni temporanee o definitive come "estrema ratio" anche per fare fronte a eventuali blocchi della produzione delle imprese. Misure che, viene spiegato, potrebbero anche non essere attuate. La bozza del decreto, comunque, distingue tra la requisizione in uso e quella in proprie-



tà, prevedendo che i beni "consumati o alterati" possano essere requisiti dalla Protezione civile solo in proprietà. A fronte di questi interventi sono previste comunque delle "indennità in denaro" che verranno "liquidate ai prezzi di mercato che i beni requisiti avevano alla data del 31 dicembre 2019".

Per gli espropri è indicata una indennità "al 100% del valore", per le requisizioni d'uso "l'indennità - si legge nella bozza - è pari, per ogni mese o frazione di mese di effettiva durata della requisizione, a un sessantesimo del valore calcolato per la requisizione in proprietà". La requisizione d'uso può durare al massimo "sei mesi" oltre i quali i beni vanno restituiti

o si trasforma in esproprio. Anche per l'eventuale requisizione degli immobili ci sarà "una indennità in denaro" corrisposta dalla Protezione civile che si potrà avvalere dell'Agenzia del Demanio per la stima del valore degli immobili. L'indennità sarà liquidata mese per mese e ammonta allo "0,42%" del valore a prezzi correnti di mercato degli immobili. Anche in caso di ricorsi l'esecuzione delle requisizioni non potrà essere sospesa. Per potenziare i reparti di terapia intensiva sono in arrivo, come detto, 5mila impianti di ventilazione assistita, che saranno acquistati dalla Protezione civile attraverso la Consip con procedure rapide e semplificate.

Oms: apprezzamento per l'Italia, piattaforma di competenza



World Health Organization

Apprezzamento per il comportamento del governo italiano nella gestione della crisi del coronavirus è stato espresso dal direttore regionale per l'Europa dell'Oms (Organizzazione mondiale della Sanità), Hans Kluge, durante il dibattito in corso a Bruxelles al Consiglio straordinario dei ministri della Salute dell'Ue. "Voglio esprimere - ha detto Kluge, nel suo intervento in teleconferenza - il mio sincero apprezzamento per la leadership espressa dal ministro della Salute italiano Roberto Speranza con cui abbiamo concordato di distaccare un nostro 'senior adviser' al Ministero di Roma, e di espandere, a partire dall'ufficio di Venezia, l'attività dell'Oms" sul territorio italiano. "In questo momento - ha aggiunto il dirigente dell'Oms - l'Italia è la piattaforma per la competenza europea sul coronavirus Covid-19, dobbiamo tutti sostenerla".

Coronavirus, ecco perché serve la misura "social distance" secondo l'Iss

A che cosa servono le misure di distanziamento sociale nella lotta all'epidemia di coronavirus? Ad "evitare una grande ondata epidemica", spiega l'Istituto superiore di sanità, avvertendo che "le misure indicate dalle autorità vanno seguite nella loro totalità". "Le misure di salute pubblica introdotte in questi giorni hanno lo scopo di evitare una grande ondata epidemica, con un picco di casi concentrata in un breve periodo di tempo iniziale che è lo scenario peggiore durante un'epidemia per la sua difficoltà di gestione" - sottolinea l'Iss, ricordando: "Nel caso del coronavirus dobbiamo tenere conto, inoltre, che l'Italia ha una popolazione anziana, peraltro molto più anziana di quella cinese, e bisogna proteggerla il più possibile da contagi. Le misure indicate dalle autorità quindi vanno seguite nella loro totalità". In particolare per quanto riguarda gli effetti delle cosiddette misure di "distanziamento sociale", il loro effetto può essere riassunto in un grafico, elaborato dall'Ecdc, dove la curva con il picco più alto rappresenta l'evoluzione teorica dei casi in assenza di misure. Quindi "l'obiettivo del distanziamento sociale, soprattutto in una situazione come quella attuale in cui non ci sono interventi farmacologici attuabili, è ridurre la velocità di diffusione del virus, spostando in avanti nel tempo il picco epidemico e riducendone l'altezza, di fatto 'spalmando' i casi su un arco tempora-

le più lungo". E "questo porterà benefici riducendo la pressione sul sistema sanitario, che nel caso del Sars-Cov-2 era già stressato dall'impennata dei casi di influenza tipica di questo periodo". Quali sono le misure di distanziamento sociale? "Si intendono diversi tipi di intervento, che vanno ad aggiungersi ad altri provvedimenti come la promozione di una maggiore igiene delle mani o l'utilizzo di mascherine: i più comuni sono l'isolamento dei pazienti, l'individuazione e la sorveglianza dei contatti, la quarantena per le persone esposte, la chiusura delle scuole e dei luoghi di lavoro o l'adozione di metodi per lezioni scolastiche/universitarie e lavoro a distanza. Inoltre vanno anche considerati i provvedimenti che limitano l'assembramento di persone, come le manifestazioni sportive, fino ad arrivare alla restrizione dei viaggi internazionali". "Sull'efficacia di questo tipo di misure - sottolinea l'Iss - sono stati condotti diversi studi, molti dei quali condotti su epidemie e pandemie del passato, e generalmente si sono dimostrate efficaci, in misura variabile a seconda del contesto". E sono provvedimenti, ricorda l'Istituto, che non vengono presi a cuor leggero: "In generale si può dire però che l'introduzione di ogni provvedimento viene valutata attentamente, perché ognuna delle misure elencate porta dei costi sociali diretti o indiretti che possono essere molto alti".

Confagricoltura: un piano per far ripartire l'economia

Dalla crisi sanitaria del Covid-19 deve nascere "un piano per far ripartire l'economia" - lo ha detto il presidente della Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, intervenendo a palazzo Chigi all'incontro del governo con le parti sociali. Per Giansanti "è essenziale affrontare l'emergenza coronavirus in maniera coerente e congiunta per tutto il settore agricolo e agroindustriale, che rappresenta quasi il 20% del Pil italiano e circa il 10% dell'export nazionale complessivo". Per questo l'organizzazione agricola "propone una serie di misure straordinarie da adottare, per le quali sono richieste risorse congrue e strumenti incisivi. Si tratta di azioni strategiche di diversa estrazione, di carattere generale e specifico, per tutelare e salvaguardare il settore agricolo, ma anche quelli da cui esso dipende, come la ristorazione e la ristorazione collettiva, la grande distribuzione, i grossisti, il commercio estero". In materia di lavoro, per Giansanti "occorrono misure per favorire il reclutamento di manodopera da parte delle imprese agricole i cui lavoratori sono impossibilitati a effettuare la prestazione a causa dell'emergenza



za sanitaria. E proseguire con determinazione sulla strada della riduzione del cuneo fiscale, liberando risorse per sostenere il fronte della domanda e incentivare l'occupazione". Per il fisco, la Confagricoltura "ritiene sia importante, nell'ambito delle misure Trasformazione 4.0, che il ministero dello sviluppo economico valuti l'opportunità di rendere il credito d'imposta fruibile fino a esaurimento, anche oltre i cinque anni previsti. E di concederlo alle imprese che subiscono

un calo del fatturato in conseguenza dell'emergenza di tutto il territorio nazionale". Va inoltre presa in considerazione "la cancellazione, per il 2020, e non la mera sospensione, degli obblighi tributari e contributivi delle imprese in zona rossa e la sospensione per le imprese in tutto il territorio nazionale, nonché l'abrogazione di Plastic tax e Sugar tax, per sostenere e far riprendere agevolmente i processi commerciali direttamente imputabili alle filiere produttive a valle".

Femminicidi, otto donne su dieci conoscevano chi le ha poi assassinate

Otto donne su dieci conoscevano il proprio assassino. E' quanto emerge dal rapporto Istat sugli omicidi commessi nel 2018 nel nostro Paese. La relazione tra autore e vittima permette di cogliere meglio le differenze tra gli omicidi compiuti a danno di uomini e donne. Delle 133 donne uccise nel 2018, più dell'80% è stata vittima di una persona conosciuta. In particolare, nel 54,9% dei casi dal partner attuale o dall'ex, dato in aumento dal 2017. Nel 2018 sono state uccise dal proprio partner 63 donne (47,4%) mentre per altre dieci (7,5%) l'autore del delitto è quello precedente. Altre 33 (24,8%) sono state vittime di un parente e solo nel 12,5% l'autore è sconosciuto. Infine nel 6,8% dei casi si tratta di un omicidio con autore non identificato. Tra i partner, nel 2018, i mariti e gli ex mariti sono stati gli autori del 71,2% degli omicidi, con una percentuale in crescita rispetto al 2017 (anno che ha registrato il valore minimo, 51,9%). Tra i partner i mariti e gli ex mariti sono stati gli autori del 71,2% degli omicidi, con una percentuale in crescita rispetto al 2017 (anno che ha registrato il valore minimo, 51,9%). Negli anni precedenti,



invece, le morti per mano di mariti ed ex mariti erano pari al 63,2% nel 2013, al 66,7% nel 2014, al 77,1% nel 2015 e al 69,3% nel 2016. Per questa peculiarità di collegamento con la dimensione domestica, sugli omicidi delle donne non incidono le politiche intraprese nel settore della sicurezza e della lotta alla criminalità organizzata, che hanno invece favorito una forte contrazione degli omicidi degli uomini, il 37,7% dei quali è avvenuto per mano di una persona che non conoscevano (80 uomini) e il 33% di un autore identificato (70). Al contrario - aggiunge ancora l'Istat - la quota di uomini uccisi da conoscenti è pari a 29,2%, con

un aumento rispetto al 2017 (24,8%) dovuto alle uccisioni da parte di parenti. In particolare il 24% degli uomini nel 2018 è stato ucciso da un partner attuale (5 uomini), il 16% da un parente (34 uomini), il 10,8% da un conoscente (23 uomini). Nessun uomo è invece stato ucciso da ex partner. Le donne sono più esposte al rischio di essere uccise da un partner o un ex partner al Nord-ovest e al Nord-est mentre il rischio è minimo al Centro (0,17). Il tasso nel triennio considerato (2016-2018), sempre in riferimento alle morti inflitte da parte dei partner, è pressoché doppio a Bolzano (0,50) e in Friuli Venezia Giulia (0,43) rispetto al valore del Nord-est. Il tasso di omicidi assume valori elevati anche in Liguria (0,41) e si attesta sopra la media in Toscana, Piemonte e Sardegna. Sempre tra le donne, la percentuale di vittime straniere è di poco più elevata (39,5%) rispetto a quella riferita alle italiane (38,6%), mentre nel 2017 la quota era maggiore (circa 40% le prime e 30% le seconde). Tra gli italiani, la proporzione tra vittime maschi e femmine è di 10 a 6 (in aumento sul 2017 quando era 10 a 5), tra gli stranieri di 10 a 7.

D'Amico (ConfimpreseItalia): "Bisogna andare oltre i 7,5 miliardi messi in campo dal Governo. Serve una iniezione di liquidità direttamente verso le imprese"

Il Governo ha appena varato un pacchetto economico per fronteggiare l'emergenza da Coronavirus. Sette miliardi e mezzo di euro ripartiti in quattro aree diverse di intervento. Si tratta di misure secondo voi sufficienti?

A nostro avviso le risorse messe in campo sono totalmente insufficienti perché il contraccolpo sull'economia nazionale reale è ben superiore e va a colpire soprattutto le micro, le piccole e le medie imprese. Gran parte di queste risorse, poi, sono correttamente utilizzate per far fronte all'emergenza sanitaria, con l'assunzione di medici ed infermieri, potenziare le strutture dell'accoglienza sanitaria e dell'emergenza. Va raccolto in pieno l'appello del Capo dello Stato e il Governo dovrà tener conto anche di quanto propone l'opposizione, che ha formulato altre proposte che vanno oltre i 7,5 miliardi messi in campo dal Governo. Credo sia necessaria una sintesi.

Confindustria propone un Piano europeo triennale con una dote di tremila miliardi di euro per rilanciare investimenti e infrastrutture in Italia e in Europa. E' una richiesta che l'Europa potrà accogliere?

La Presidente della Commissione Europea Ursula Von Der Layen, fino ad ora non ha manifestato alcuna sensibilità verso questa emergenza epocale. La prossima settimana, martedì credo, ci sarà una sessione del Parlamento Europeo tutta dedicata all'emergenza Covid 19. Ci auguriamo che la Presidente sia presente, ma al tempo stesso auspichiamo che faccia la sua parte anche la Banca Centrale Europea, che potrebbe prevedere interventi straordinari adeguati al momento straordinario mettendo in campo una strategia di contrasto all'emergenza che, purtroppo, non abbiamo ancora visto.

Da più parti si chiede di intervenire con il sostegno al credito, per dare maggiore liquidità alle imprese; con misure di semplificazione della burocrazia; con incentivi all'occupazione giovanile e con misure specifiche per il Mezzogiorno.

Purtroppo, questa volta l'emergenza non riguarda solo l'occupazione giovanile e il Sud, ma è più ampia. Forse mai l'Italia e probabilmente nei prossimi mesi il resto dei Paesi membri dell'Unione Europea, dovranno affrontare momenti postbellici. E' chiaro che



saranno utili misure di semplificazione e incentivi per l'occupazione e più attenzione da parte delle banche verso le imprese quanto al credito, ma il punto è che mai abbiamo vissuto e ci siamo trovati in una condizione simile. Chi pensa di utilizzare misure ordinarie non ha compreso nulla, non ha respirato l'aria che tira dal Sistema Italia. Serve pensare e progettare altro. Un vero e proprio piano Marshall con un'iniezione di liquidità direttamente alle imprese non sotto forma di prestito ma quale intervento economico straordinario. Alle imprese servono euro non chiacchiere. Noi le nostre proposte le abbiamo già indicate ai tavoli con la Presidenza del Consiglio, al MISE, al Ministero del Lavoro e alle Regioni. Ma di risposte, purtroppo, ne abbiamo ricevute poche.

Le economie delle province di Frosinone e Latina erano in condizioni difficili già prima dell'emergenza da Covid 19. Questa potrebbe essere la goccia che farà traboccare il vaso, o potremmo trasformare questo momento in un'occasione di rilancio?

Sì, lei ha ragione. Frosinone e Latina erano già in crisi prima dell'arrivo di Covid 19. Ci auguriamo che, come dice lei, non sia la goccia che faccia traboccare il vaso. Le economie dell'eccellenza che questi territori hanno nelle

loro corde, possono fare ancora la differenza: il farmaceutico, l'aerospaziale, tutto il comparto agricolo ed alimentare e soprattutto il turismo sono avanti rispetto a tante altre regioni d'Italia ed addirittura a Paesi d'Europa e del mondo ma hanno bisogno di un sostegno reale non di pannicelli caldi. Ogni Istituzione nazionale, regionale o comunale deve capire che questo è il momento di dare non di ricevere. L'unica cosa che serve è che le imprese vengano tutelate e sostenute e ci sembra che, purtroppo, attorno al sistema Italia si stia stringendo un cappio da parte di Paesi competitor che cercano di sfruttare il Coronavirus per interessi nazionali.

La ns. proposta concreta per Fiumi e le altre località turistiche che rischiano di essere travolte dalla crisi, è l'istituzione delle Zone Franche Urbane (Z.F.U.) che rappresentano degli ambiti territoriali, colpiti da calamità naturali, dove si attuano programmi di defiscalizzazione e decontribuzione rivolti alle attività produttive. Nello specifico tali programmi consistono nell'esenzione dall'imposta sui redditi, nell'esenzione dall'imposta regionale sulle AA.PP., nell'esenzione dell'imposta municipale propria ed esonero dal versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali sulle retribuzioni dal lavoro dipendente.

Il settore dell'automotive: con la crisi del mercato asiatico e con le incertezze della produzione in Italia, quali sono le prospettive, anche nelle nostre province?

Il settore dell'automotive è uno dei fulcri della nostra economia nazionale, e rappresenta in questi distretti territoriali, il meglio del Made in Italy. FCA, proprio in questi giorni, ha presentato nuovi modelli, in particolare l'elettrico che potrebbe rappresentare una prima risposta alla crisi di questo comparto. Purtroppo le linee dell'alta qualità, e pensiamo ad Alfa Romeo e Maserati, dovranno resistere perché la congiuntura sarà spigliosa e dura da digerire. La qualità, alla distanza è sempre premiata.

Quali sono i settori più esposti e perché?

I comparti del turismo, della cultura e della ristorazione sono la punta di una grande iceberg. Sono migliaia i posti di lavoro a rischio. Quando parliamo di punta di un iceberg riteniamo che questi settori produttivi siano solo una piccola parte di quello che sta letteralmente collassando. Dietro questi comparti si muove un mondo intero fatto dalle aziende dell'agroalimentare, della comunicazione legata ai grandi eventi ed ai congressi, e tutto il settore dei servizi. Basta vedere i numeri del disastro economico per rendersi conto: alberghi (-60-70% media livello nazionale); ristorazione (-50% livello nazionale); Musei cinema ed attività collaterali (-80% livello nazionale). Credo che queste cifre messe insieme dal nostro Ufficio Studi e grazie al nostro continuo monitoraggio nei territori, per questo voglio ringraziare le nostre associazioni territoriali e le nostre Federazioni di categoria, siano il quadro finale di una situazione al collasso. Raccogliamo, però, l'invito del Presidente della Repubblica Mattarella a fare squadra. Solo questo potrà fare la differenza.

Qual è la vostra proposta?

Seguire il modello Wuhan ovvero chiudere tutto, ad eccezione dei cosiddetti centri nevralgici, per un periodo limitato consigliando, nel contempo, alle persone di ridurre allo stretto necessario i rapporti interpersonali; le ricadute economiche possono essere ammortizzate dal Governo procrastinando una serie di versamenti a varie Istituzioni (Unione Europea, ONU,...) visto lo stato straordinario in cui ci troviamo.

Tim e Google Cloud insieme, al via la partnership strategica



Accordo strategico tra Tim e Google Cloud per dare il via a una collaborazione tecnologica congiunta "a seguito del protocollo d'intesa (MoU) firmato a novembre 2019 tra le due società". Tim e Google Cloud hanno concordato di lavorare insieme "alla creazione di servizi innovativi di cloud pubblico, privato e ibrido per arricchire l'offerta di servizi tecnologici di Tim". Come risultato di questa collaborazione, "Tim intende estendere la propria leadership nei servizi di Cloud ed Edge Computing. Tim punta a un'accelerazione nella crescita dei suoi ricavi da servizi tecnologici, con l'obiettivo di raggiungere un miliardo di euro di ricavi e 0,4 miliardi di euro di Ebitda entro il 2024". "Questa partner-

ship strategica con Google - ha detto l'amministratore delegato di Tim, Luigi Gubitosi - colloca Tim come punto di riferimento in Italia nel Cloud ed Edge computing, due mercati che saranno sempre più importanti con la progressiva implementazione del 5G e dell'intelligenza artificiale. Scegliendo di unire le nostre forze con un leader tecnologico e innovativo riconosciuto a livello mondiale, confermiamo il nostro impegno a promuovere e accompagnare il progresso digitale del paese". "Siamo orgogliosi di questa partnership con Tim - ha aggiunto il Ceo di Google Cloud, Thomas Kurian - che permetterà di aiutare i clienti in Italia ad accelerare la trasformazione digitale".

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

facebook Like Instagram

CAVALLINO MATTO

RISTOFAMILY & PUB

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7

PER I VOSTRI BAMBINI UNA FANTASTICA

AREA GIOCHI

PER PRENOTAZIONI
337 740777 - 392 5937033 - 338 3853740



La richiesta di FdI Una misura per Serie A in chiaro durante l'emergenza

“Il Governo attraverso il ministro dello Sport si attivi immediatamente con un provvedimento d'urgenza al fine di consentire a tutti i cittadini di poter veder in chiaro e gratuitamente le partite del campionato di serie A di calcio per tutto il periodo emergenziale per il Coronavirus”. È la richiesta dei deputati di Fratelli d'Italia, Alessio Butti, Paola Frassinetti e Federico Mollicone, contenuta in una interrogazione urgente al ministro dello Sport. “Considerata la grave situazione emergenziale per il diffondersi del Covid 19 - scrivono i deputati di FDI - e il continuo sacrificio per i cittadini chiamati a restare il più possibile in casa nelle prossime settimane, si rende necessario, dopo il provvedimento del Governo che obbliga a disputare le partite di tutti i campionati sportivi a porta chiuse, imporre ai licenziatari dei diritti televisivi delle partite di calcio a trasmettere anche in chiaro, o quantomeno (date le limitazioni tecnologiche per le OTT (“Over The Top”), che non sono in grado di poter trasmettere in chiaro sul digitale terrestre) ad aprire, senza costi per la lega e per i tifosi, gli accessi alle loro piattaforme per tutto il tempo in cui le partite dovranno essere disputate a porte chiuse. Sono, inoltre, destituite di ogni fondamento le notizie apparse in questi giorni sulla stampa nazionale secondo cui non sarebbe possibile trasmettere le partite del campionato in chiaro perché la legge Melandri prevede che i bandi di assegnazione dei diritti non coprano i diritti in chiaro. Il decreto Melandri copre tutti i diritti, sia quelli a pagamento, sia quelli in chiaro. Tanto è vero che da almeno 10 anni i bandi della Lega Pro e della Lega Basket, predisposti sulla base del decreto Melandri, hanno assegnato alla Rai il diritto di trasmettere in chiaro le partite dei rispettivi campionati” 600

C'è un regolamento con oltre 19mila parole, conosciamo meglio le norme “oscur” Rigori, numeri, interviste e non solo... alla scoperta del Campionato Europeo

“Dura lex, sed lex”. Oltre alle nozioni basilari di UEFA EURO 2020 - 24 squadre ai nastri di partenza suddivise in sei gironi, alla fase a eliminazione diretta accedono le prime due più le quattro migliori terze dei raggruppamenti - c'è ovviamente un regolamento ufficiale alla base del primo Campionato Europeo itinerante della storia, in programma dal 12 giugno al 12 luglio in dodici città del Vecchio Continente.

Un regolamento composto da circa 19mila parole distribuite su 64 pagine. Tutti sanno che le nazionali conquistano tre punti a vittoria e in caso di arrivo a pari punti, prima si considerano gli scontri diretti, poi la differenza reti e così via. Ma ci sono diverse norme che molti appassionati potrebbero ignorare o conoscere solo superficialmente. Scopriamole...

TROFEO - La coppa Henri Delaunay, il trofeo ufficiale dell'Europeo che riceve la squadra vincitrice al termine della finale, resta in possesso della UEFA dopo la cerimonia: i vincitori, infatti, si portano a casa una replica a grandezza naturale (che non può lasciare il Paese della federazione senza il consenso scritto della UEFA).

La nazionale campione riceve anche 40 medaglie d'oro - quella seconda classificata 40 medaglie d'argento - da distribuire tra i giocatori e staff a sua scelta. Ogni squadra qualificata alla fase finale riceve una targa commemorativa dedicata.

EPILOGO AI RIGORI - Se due nazionali che si affrontano nell'ultima giornata della fase a gironi sono esattamente nelle stesse condizioni di classifica e la partita finisce in parità, allora la posizione del girone sarà determinata dai calci di rigore (a meno che non ci sia un'altra nazione a pari punti, nel qual caso si applicano le normali regole di accesso).

Questa casistica non si è ancora mai verificata nella fase finale di un Europeo tra nazionali maggiori, ma nel 2008 sarebbe potuto accadere quando la Repubblica Ceca ha affrontato la Turchia a Ginevra con le due squadre a pari punti al secondo posto del Gruppo A (quando il torneo era a 16 squadre e nessuna terza classificata poteva superare il turno). Dopo essere andata sotto di due gol, infatti, la Turchia ha pareggiato con Nihat Kahveci a tre minuti



“La manifestazione itinerante del Vecchio Continente in programma in 12 città dal 12 giugno al 12 luglio”

dalla fine. Quando però le due squadre sono state a un passo dai calci di rigore, ecco che Nihat ha trovato la rete della vittoria all'89' che ha scongiurato la lotteria dagli undici metri.

I calci di rigore al termine dei gironi si sono tuttavia verificati in altre competizioni UEFA: nell'Europeo femminile Under

rigiocata o ripresa dal minuto della sua interruzione (naturalmente tra quelli inseriti nella rosa del torneo) con le seguenti eccezioni:

- I giocatori squalificati, espulsi o sostituiti durante la partita originale, non possono prendervi parte.

- Una squadra che ha avuto uno o più giocatori espulsi

quarta. Se una squadra non ha utilizzato le tre sostituzioni durante i 90 minuti, non perde il diritto di farle durante i tempi supplementari; quindi una squadra che ha effettuato una sola sostituzione nei tempi regolamentari, ne può effettuare altre tre nella mezz'ora supplementare.

GESTIONE DEI TEMPI - Le due nazionali devono essere allo stadio almeno 75 minuti prima del calcio d'inizio, che è anche il termine ultimo per la presentazione della distinta agli ufficiali di gara. Le squadre hanno a disposizione un conto alla rovescia per il calcio d'inizio in modo da regolarsi quando iniziare e terminare il riscaldamento in campo, e quando essere pronte per l'uscita dal tunnel. L'inno nazionale di ogni squadra è limitato a un massimo di 90 secondi.

OBBLIGO

DI PASSAPORTO - Molte più squadre del normale potranno giocare “in casa” durante UEFA EURO 2020, ma i calciatori devono comunque ricordare di portarsi i passaporti in quanto la loro identità e idoneità è controllata due volte. Il regolamento 46.02 stabilisce: “Ogni giocatore che partecipa alla competizione deve essere in possesso di un passaporto o di una carta d'identità valida del paese per il quale gioca, contenente una fotografia e gli estremi completi della sua data di nascita (giorno, mese, anno). In caso contrario non potrà partecipare alla competizione”.

DIAMO I NUMERI - I 23 gio-

catori di una squadra possono usare solo i numeri di maglia che vanno da 1 a 23. Il numero 1 può essere indossato soltanto da un portiere ma gli altri 22 numeri sono a discrezione delle squadre. Il regolamento 56.02 stabilisce che le squadre devono avere delle maglie extra da portiere non numerate e senza nome con gli stessi due colori delle maglie da gara dei portieri, questo nel caso in cui un giocatore di movimento dovesse andare in porta durante una partita.

PRENDETE POSTO - Ogni squadra ha un massimo di 18 persone che possono andare in panchina: 12 giocatori e sei dirigenti, compreso un medico di squadra. Entrambe le squadre hanno inoltre diritto (compattibilmente con gli spazi) ad altri cinque posti supplementari per chi fornisce assistenza tecnica, ad almeno cinque metri dalla panchina ma con accesso agli spogliatoi.

INTERVISTE - I doveri di un calciatore non terminano con il triplice fischio finale. Un calciatore per squadra e i due allenatori sono tenuti a parlare subito dopo la fine della partita con l'emittente ospitante o con la principale emittente televisiva di casa che ne detiene i diritti, direttamente in campo o ai lati del rettangolo di gioco (in gergo viene definita “intervista super-flash”).

Il regolamento stabilisce inoltre che l'allenatore e “almeno quattro giocatori chiave” (cioè i calciatori che hanno avuto un'influenza decisiva sul risultato) di ogni squadra, compreso il Man of The Match ufficiale, devono essere a disposizione di tutte le emittenti che detengono i diritti televisivi e radiofonici entro 15 minuti dal fischio finale.

Gli allenatori devono inoltre partecipare alla conferenza stampa ufficiale dopo 20 minuti dalla fine della gara (deve parteciparvi anche l'uomo partita). Inoltre, dopo essersi cambiati, i calciatori devono passare attraverso una “zona mista” che si trova tra gli spogliatoi e il pullman della squadra: è qui che la stampa attende i calciatori da dietro delle barriere per realizzare delle interviste. Dopo di che i calciatori sono liberi di andarsene.

DENOMINAZIONE

UFFICIALE - Il torneo che seguiremo in estate ha come nome ufficiale “Campionato Europeo di calcio UEFA 2018-20”, ma è detto più familiarmente “UEFA EURO 2020”.



19 del 2003, la Svezia ha battuto l'Italia per 4-2 ai calci di rigore dopo aver subito il gol del 3-3 nei minuti di recupero che lasciava a pari punti le due squadre nel girone.

BUONA LA SECONDA - Se una partita non può iniziare o non può essere giocata per intero, di norma viene giocata o completata il giorno successivo, possibilmente nello stesso stadio. Una partita sospesa, prosegue dal minuto della sua interruzione (con lo stesso risultato, e con il pallone nello stesso punto). Le squadre sono autorizzate a cambiare giocatori per la partita che sarà

rimarrà con dieci o meno giocatori.

Le squadre possono effettuare solo il numero di sostituzioni a cui avevano ancora diritto quando la partita è stata interrotta.

- Tutte le ammonizioni inflitte in partita rimangono valide anche nell'altra gara.

SOSTITUZIONI - Il regolamento UEFA sulle sostituzioni è cambiato da UEFA EURO 2016. Le squadre hanno sempre diritto a tre sostituzioni durante i 90 minuti, ma se una partita va ai tempi supplementari, allora le due squadre hanno diritto di farne una

Parigi Fashion Week, una settimana della moda sulla bocca di tutti in un clima in cui le opinioni sul partecipare o meno agli eventi sono molte, ma la moda non ha freni e non si ferma, come Stella McCartney, la designer britannica che appena qualche giorno fa ha lanciato in passerella la sua nuova collezione autunno/inverno 2020 all'Opéra de Paris. Materiali riconoscibili privi di pellami animali, silhouette pratiche e ornamenti minimali, dettagli molto importanti in ogni collezione della stilista, come ovviamente la celebrazione della natura e per questa stagione l'ispirazione nasce anche da un altro artista e dal suo heritage. Un omaggio al lavoro del longevo pittore e artista poliedrico franco-russo Erté (1892-1990), che eseguì alcuni disegni di modelli per il sarto parigino Paul Poiret e collaborò durante la sua vita anche con la rivista Harper's Bazaar, importante personaggio che Stella McCartney ha avuto l'opportunità di conoscere personalmente quando era solo una bambina. La visione di questa illustre personalità artistica del 900 quindi viene tradotta in quella estetica della designer, dopo aver consultato gli archivi e tutte le fonti necessarie per capire al meglio l'anima delle opere firmate Erté, portandola così a realizzare una collezione a cavallo tra il guardaroba maschile e quello femminile, caratterizzata da motivi e stampe, come la Medusa o la Galassia, che

Stella McCartney: la celebrazione dell'arte e degli animali

esplodono su gli abiti da cocktail. La palette cromatica comprende i toni naturali e della terra, come il sabbia e il nocciola, che si legano però al nero, al blu profondo, al porpora e al lilla. In occasione di questa sfilata Stella McCartney ha voluto ribadire il suo già noto credo cruelty-free, nonché alla base del know how del suo brand. La novità? Durante l'evento tra top model e abiti che portano il suo nome, hanno sfilato tra le sue creazioni alcune modelle vestite da animali di peluche, distribuendo giovani piantine di alberi come regali e commenti. Questi doni erano accompagnati da una nota informativa, con su scritto: "Tutti oggi dovremmo essere a zero emissioni. Noi assorbiamo la CO2 emessa dalla sfilata per rendere questa esperienza completamente priva di anidride carbonica. Piantare questo albero fa parte della soluzione". Un coniglio, un maiale, un cocodrillo e non solo: un modo sovversivo e audace di sottolineare ancora una volta la filosofia del brand, per un messaggio forte, ma trasmesso in modo "giocoso"

per attirare l'attenzione e farsi ascoltare non solo dalle persone, ma anche dagli addetti ai lavori e dagli altri brand. E come sempre la capacità manifatturiera di Stella McCartney nell'imitare l'uso delle pelli attraverso solo quello di tessuti vegani e texture, come quelle che riproducono il peltame del cocodrillo, lascia senza fiato, riuscendo a realizzare addirittura un

maglione che apparentemente ricorda il manto di un montone. La ciliegina sulla torta per concludere al meglio questa celebrazione del mondo che ci circonda e degli animali sono i gioielli e le spille, in oro e argento proprio a forma delle creature che popolano il nostro pianeta.

Maria De Rose



Negli spazi espositivi di Palazzo Santa Chiara a Roma

Affettività digitale



Con il titolo "Affettività digitale" è in corso negli spazi espositivi di Palazzo Santa Chiara, in Piazza Santa Chiara 14, una esposizione di opere degli artisti Ennio Calabria, Antonella Cappuccio, Stefano Ciotti, Letizia Cucciarelli, Laura D'Andrea, Verena D'Alessandro, Carlo D'Orta, Franco Ferrari, Carlo Frisardi, Stefania Lubrani, Alessandra Pedonesi e Marilisa Pozzorno allestita a cura di Gabriele Bianconi con l'organizzazione di Carla Mazzoni, responsabile Settore Arte di Palazzo Santa Chiara. La mostra, scrive Gabriele Bianconi, riunisce alcune opere di "artisti eterogenei sia per le tecniche utilizzate che per la 'ricerca'. I loro 'lavo-

Verena D'Alessandro: "Folla solitaria", olio su tela cm. 70x100

ri' testimoniano una differenza di visione, uno scarto, tra 'immaginario e fantasia dominante'. Senza diversità, senza contrasto, non si distingue l'oggetto' da sé. Tutto appiattisce in colore. Il processo creativo detta i propri tempi, scevro da artificialità e condizionamenti. Questi artisti interpretano la 'comunicazione' a loro misura, affermano l'unicità originale del gesto, del pensiero, dell'opera. Sono sé stessi, preservano l'autonomo modus operandi. Attuano un'elaborazione percettiva del 'vissuto', come insieme di esperienze ed emozioni. Istitivamente, razionalmente, danno vita ad

un'opera, ad una 'fonte' originale. C'è lì una idea del presente, o un possibile presente diverso. ... Così la mostra si apre opera dopo opera ad una 'galleria' di personaggi e 'mondi' apparentemente lontani, ma che scopriamo coinvolti e magnetici come lo sono le verità che ci appartengono". In catalogo, oltre le immagini delle opere in esposizione, il testo critico di Gabriele Bianconi, un saggio di Tiziana Caroselli e una poesia inedita di Angelo Sagnelli. La mostra resta aperta fino al 25 marzo tutti i giorni dalle 11,00 alle 19,00.

Giovanni Paradiso

Alla Galleria d'arte "Purificato.Zero" di Roma

Il mondo dei sogni di Enrico Benaglia

Il quartiere Trieste è caratterizzato, oltre che da uno sviluppo urbanistico che non ne ha snaturato le peculiarità architettoniche, da una particolare vivacità "intellettuale" dei suoi abitanti testimoniata dalla presenza di "circoli" dove si svolgono frequentemente attività culturali.

A questi "luoghi", si aggiunge ora un nuovo spazio in Via Bisagno 11 (Piazza Istria), la galleria d'arte "Purificato.Zero", nata dalla volontà di due "operatori d'arte", il gallerista Pino Purificato, i cui spazi espositivi hanno ospitato e ospitano opere dei più interessanti protagonisti dell'arte contemporanea, e lo scultore Francesco Zero, direttore artistico dell'Associazione Culturale "Studiozero" attiva a Roma e Parigi per promuovere, in varie parti del mondo, mostre di artisti italiani emergenti. L'attività espositiva della "nuova" galleria, inizierà martedì 10 marzo alle ore 18,00 con l'esposizione di un alcuni dipinti dello scultore e pittore romano Enrico Benaglia, alcuni di ritorno dalla mostra recentemente allestita a Roma alla Fondazione Marco Besso, raccolti sotto il titolo "Inventario degli stupori" con presentazione in catalogo della storica dell'arte Alida Sessa (aperta fino al



"Inseguita dalla musica", 2019, cm. 80x120

prossimo 20 marzo). Nelle opere in esposizione, Enrico Benaglia traduce ancora una volta sulla tela emozioni e sogni attraverso i quali costruisce "favole" sulla realtà quotidiana che si svolge in una dimensione dove nulla è relativo, dove sono superati i limiti razionali e tutto è possibile. Sono opere, scrive Alida Sessa, che svelano il "Benaglia artista onirico ma arreso al reale. Anzi quasi sbaragliato dal sottotesto inquietante e magico della realtà. Giocoso, eppure sempre ad indagare i significati riposti del gioco della vita. Intenso e profondo. Benaglia poeta". Il nome della Galleria "Purificato.Zero", che si presenta come un indirizzo di posta elettronica, spiega

Francesco Zero, "è nato sul modello di una formula moderna che ambisce indicare evoluzione, crescita, velocità. Un modo per sottolineare la volontà di utilizzo del web secondo i migliori canoni della connessione, della comunicazione e della condivisione. In questo spazio saranno organizzati Eventi ed Esposizioni con opere dei più conosciuti artisti moderni e contemporanei in collegamento con importanti spazi pubblici e puntando sul contatto locale, ma anche internazionale e globale con il fine di sviluppare sinergie e collaborazioni sempre più incisive e ad ampio raggio nel vasto mondo della cultura".

Adele Scarpelli

Su euro2020openingceremony.it i casting per la cerimonia d'apertura allo Stadio Olimpico

Euro2020: "Cercasi protagonisti"

C'è un'altra occasione per essere protagonisti del prossimo UEFA EURO 2020. La cerimonia di apertura, che si terrà, nella speranza di aver concluso positivamente tutte le tematiche legate al Coronavirus, venerdì 12 giugno allo Stadio Olimpico di Roma, sede della gara inaugurale tra Italia e Turchia: uno spettacolo memorabile, che sarà trasmesso in tutto il

mondo. Un momento che segna l'inizio della grande avventura dell'Europeo. Partecipare alla cerimonia consentirà di mettersi in contatto con i migliori professionisti di cerimonie sportive del mondo, con i quali realizzare la coreografia inaugurale di uno degli eventi sportivi internazionali dell'anno. Come partecipare - Non è richiesta nessuna competenza



o abilità specifica. Basta collegarsi al sito www.euro2020openingceremony.it e compilare il modulo alla fine della pagina, attendendo poi l'invito a partecipare al casting che si svolgerà tra il 14 e il 15 marzo. Una volta selezionati, i candidati riceveranno una mail di conferma, partecipando poi alle prove che si terranno dal 31 maggio al 10 giugno a Tor

di Quinto e all'interno dello Stadio Olimpico.

Il Museo del Calcio resta aperto

Durante l'emergenza sanitaria COVID-19, il Museo del Calcio resta regolarmente aperto al pubblico. Al fine di garantire a tutti i visitatori una sicura fruizione del Museo, sono state adottate misure specifiche di pulizia e disinfezione degli spazi, sono

stati installati dispenser per l'igienizzazione delle mani ed esposte le linee guida presenti nell'ultimo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. L'accesso al percorso espositivo verrà regolato seguendo le indicazioni delle autorità nazionali al fine di evitare una eccessiva compressione di visitatori e consentire il rispetto della distanza interpersonale di un metro.



L'ESTRAZIONE PRECEDENTE

Estr. n.28 del 05/03/2020					
Bari	44	20	78	76	2
Cagliari	70	86	9	80	10
Firenze	66	89	8	26	15
Genova	37	11	21	75	20
Milano	82	48	35	53	59
Napoli	85	18	90	31	75
Palermo	15	11	28	71	84
Roma	81	36	45	62	13
Torino	59	52	9	10	46
Venezia	69	4	45	61	29
Nazionale	64	7	43	61	85

SuperEnalotto	
Concorso numero 28 del 05/03/2020	
13 40 48 67 69 85	Jolly 65 Star 43
Montepremi	4.164.061,80
Nessun "6"	JP 30.302.931,10
Nessun "5+1"	-
2 "5"	87.445,30
443 "4"	402,96
18.360 "3"	29,22



I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA



RUOTA	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.
BARI	48 (390)	20 (382)	59 (379)	40 (379)	15 (377)
CAGLIARI	80 (382)	88 (376)	84 (375)	1 (374)	77 (373)
FIRENZE	57 (386)	27 (386)	79 (382)	74 (381)	64 (379)
GENOVA	19 (377)	21 (376)	72 (372)	10 (371)	29 (366)
MILANO	82 (391)	15 (387)	14 (381)	16 (381)	79 (380)
NAPOLI	45 (410)	52 (395)	13 (378)	6 (374)	87 (371)
PALERMO	2 (385)	38 (382)	6 (373)	42 (371)	89 (371)
ROMA	63 (382)	89 (378)	35 (378)	81 (377)	83 (375)
TORINO	81 (389)	85 (387)	5 (386)	48 (386)	51 (380)
VENEZIA	86 (398)	65 (388)	89 (380)	55 (378)	53 (377)
TUTTE	81 (3639)	90 (3570)	73 (3564)	74 (3548)	20 (3548)



I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO



SESTINA	Numero Ritardo	27	18	41	31	12	76	7	47	59	39
		91	57	54	47	44	43	42	41	39	36

[emiliani.grafica@libero.it]



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Online il video del singolo del cantautore romano pronto per il nuovo tour che partirà il 24 giugno

“Ecco” ... torna Niccolò Fabi

È online da giovedì 5 marzo, il video live di “Ecco”, con le immagini registrate il 20 gennaio all'Auditorium Parco della Musica di Roma, durante il tour teatrale “Tradizione e Tradimento” che il cantautore Niccolò Fabi ha portato in giro in tutta Italia nei mesi di dicembre e gennaio. L'esecuzione di “Ecco”, brano che dà il titolo all'omonimo disco del 2012, raccoglie al suo interno tutta l'intensità emotiva che ha caratterizzato questo tour di grande successo. Le immagini live e l'arrangiamento del



brano, la potenza musicale, l'intimità delle parole, il gioco di luci e il racconto dei visual sugli schermi lasciano forte testimonianza di come il cantautore romano abbia portato in scena un live coraggioso, ricco di sperimentazioni e grandi emozioni. Il video live è visibile al seguente link:

<https://youtu.be/z4FFfAuvG4C> E dopo il grande successo di pubblico e critica riscontrato con il tour teatrale, Niccolò Fabi tornerà a giugno protagonista sui palchi delle prestigiose e storiche location outdoor del nostro Paese e delle principali rassegne musicali dell'estate. Alle prime date già annunciate del tour, che partirà il 24 giugno dal Teatro Romano di Ostia Antica - Roma, si aggiungono 3 nuovi appuntamenti live: il 16 luglio all'Arena Flegrea di Napoli, il 24 luglio al Moonland Festival di Sarzana (La Spezia)

e il 5 agosto al Dromos Festival di Fordongianus (Oristano). I biglietti per le nuove date del tour sono disponibili sul sito di Ticketone. Ad accompagnare Niccolò Fabi in tour gli amici e colleghi Roberto Angelini, Pier Cortese, Alberto Bianco, Daniele “mf coffee” Rossi e Filippo Cornaglia. Disponibile in tutti i negozi di dischi, in digital download e sulle piattaforme streaming, “Tradizione e Tradimento” è un album che parla di scelte e che rappresenta esso stesso una scelta: quella di scrivere solo quando si è

mossi da una reale ispirazione e necessità (<https://pdl.lnk.to/TradizioneETradimento>). Scritto e registrato tra Roma e Ibiza il disco è il risultato di un lavoro corale che vede alla produzione artistica Niccolò Fabi insieme a Roberto Angelini e Pier Cortese, storici amici e compagni di viaggio e di palco. Determinante sui 3 brani, “Amori con le ali”, “Nel blu” e “A prescindere da me”, la collaborazione, dal suo studio di Ibiza, con Costanza Francavilla, musicista e produttrice romana.

Oggi in tv

Domenica 8 marzo



06:00 - A Sua immagine
06:30 - Uno - Mattina in famiglia
07:00 - TG 1
07:05 - Uno - Mattina in famiglia
08:00 - TG 1
08:18 - Uno - Mattina in famiglia
09:00 - TG 1
09:04 - Uno - Mattina in famiglia
09:50 - TG 1 L.I.S.
09:55 - Roma: dal palazzo del Quirinale
Celebrazione della Giornata Internazionale della Donna
10:55 - Santa Messa dalla Cattedrale di Potenza
11:50 - A Sua immagine
12:00 - Recita Angelus da Piazza San Pietro
12:10 - A Sua immagine
12:20 - Linea Verde - In Toscana per scoprire il Mugello
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Domenica in
17:30 - TG 1
17:33 - Che tempo fa
17:35 - Da noi... a ruota libera
18:45 - L'Eredità Week End
20:00 - TELEGIORNALE
20:35 - Soliti Ignoti - Il Ritorno
21:25 - La vita promessa, parte II
23:40 - Speciale Tg1
00:45 - TG1 NOTTE
01:05 - Che tempo fa
01:10 - Applausi Teatro e Arte
02:25 - Settenote
02:55 - Sottovoce
03:25 - Risate di Notte
04:10 - Italia con voi - Le storie
04:45 - Rai - News24



06:00 - La grande vallata
06:25 - Cultura Erasmus Plus Stories Transport
06:55 - Jane the Virgin - Capitolo Sessantuno
07:32 - Capitolo Sessantadue
08:15 - Protestantismo
08:45 - Sulla Via di Damasco
09:15 - O anche no
09:45 - Parlamento Punto Europa
10:15 - TG2 Dossier
11:00 - TG Sport Giorno
11:10 - In viaggio con Marcello
11:55 - Settimana Ventura
13:00 - TG 2 GIORNO
13:30 - TG 2 Motori
13:55 - Meteo 2
14:00 - Quelli che aspettano
15:00 - Quelli che il calcio
17:10 - A tutta Rete
18:00 - TG2 L.I.S.
18:05 - TG Sport della Domenica
18:15 - 90° Minuto
19:40 - Che tempo che farà
20:30 - TG2 20.30
21:05 - Che tempo che fa
23:40 - La Domenica Sportiva
01:10 - L'altra DS
01:40 - Sorgente di vita
02:10 - Appuntamento al cinema
02:15 - Ultima Traccia: Berlino - Senza parole
03:00 - Tentativo di fuga
03:45 - Videocomic Passerella di comici in tv
04:00 - Somos Tu Y Yo - Il principe azzurro
04:26 - A tutta radio
04:45 - Detto Fatto



06:00 - Fuori Orario.
06:30 - Rai - News24
08:00 - Tuttifrutti
08:30 - Domenica Geo
10:15 - Di là dal fiume e tra gli alberi L'Isola di Stromboli
11:10 - TGR Estovest
11:30 - TGR Region - Europa
12:00 - TG3
12:17 - TG3 Fuori linea
12:25 - TGR Mediterraneo
12:55 - TG3 LIS
13:00 - Il posto giusto
14:00 - TG Regione
14:09 - TG Regione Meteo
14:15 - TG3
14:30 - 1/2 h in più
15:55 - Kilimangiaro Il Grande Viaggio
16:45 - Kilimangiaro Tutte le facce del mondo
18:55 - Meteo 3
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:30 - Grande amore
21:20 - Suffragette
23:15 - TG Regione
23:20 - TG3 Mondo
23:45 - Meteo 3
23:50 - La casa siamo tutte
01:30 - Il posto giusto
02:30 - Fuori Orario. Cose (mai) viste
02:40 - L'Ultimo spettacolo di Nora Helmer in casa di bambola di Henrik Ibsen
03:53 - Fuori Orario. Cose (mai) viste



06:10 - MEDIA SHOPPING
06:25 - MEDIA SHOPPING
06:40 - CELEBRATED: LE GRANDI BIOGRAFIE - NATALIE PORTMAN
07:05 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA
07:20 - SUPER PARTES REFEREDUM
08:02 - DUE MAMME DI TROPPO I - 2
10:00 - S. MESSA
11:00 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI
11:55 - ANTEPRIMA TG4
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT
12:30 - COLOMBO - L'OMICIDIO DEL PROFESSORE
14:00 - DONNAVENTURA GRAND RAID DALL'ISLANDA ALL'EQUATORE
15:02 - I MONGOLI - 1 PARTE
15:40 - TGCOCM
15:42 - METEO.IT
15:46 - I MONGOLI - 2 PARTE
16:47 - I TEMERARI DEL WEST - 1 PARTE
17:25 - TGCOCM
17:27 - METEO.IT
17:31 - I TEMERARI DEL WEST - 2 PARTE
18:53 - ANTEPRIMA TG4
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:30 - METEO.IT
19:32 - I VIAGGI DI DONNAVENTURA
19:55 - TEMPESTA D'AMORE - 60 - 2A PARTE - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA WEEKEND
21:27 - IL VENTO DEL PERDONO - 1 PARTE
22:10 - TGCOCM
22:12 - METEO.IT
22:16 - IL VENTO DEL PERDONO - 2 PARTE
23:30 - PRESSING SERIE A
01:17 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE
01:39 - IL TEMPO DEI CANI PAZZI
03:10 - VALENTINA - JACK AMA LULU
03:41 - VINTAGE PARADE 7



06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - METEO.IT
08:45 - SPECIALE TG 5
09:45 - DOCUMENTARIO
11:05 - MEDIASHOPPING
11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE
12:00 - MELAVERDE
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:40 - L'ARCA DI NOE
14:05 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:30 - UNA VITA - 942 - II PARTE - 1aTV
15:04 - UNA VITA - 943 - 1aTV
15:59 - UNA VITA - 944 - I PARTE - 1aTV
16:50 - IL SEGRETO - 2146 - 1aTV
17:20 - DOMENICA LIVE
18:45 - AVANTI UN ALTRO
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:39 - METEO.IT
20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
21:20 - LIVE NON E' LA D'URSO
01:15 - TG5 - NOTTE
01:49 - METEO.IT
01:50 - PAPERISSIMA SPRINT
02:17 - LE TRE ROSE DI EVA
05:00 - MEDIASHOPPING
05:15 - CENTOVETRINE
05:45 - MEDIASHOPPING



07:00 - SUPER PARTES
07:39 - MARLON - LEZIONI DI VITA
08:00 - THE LOONEY, LOONEY, LOONEY BUGS BUNNY MOVIE - 1 PARTE
08:38 - TGCOCM
08:41 - METEO.IT
08:44 - THE LOONEY, LOONEY, LOONEY BUGS BUNNY MOVIE - 2 PARTE
09:40 - ROYAL PAINS - PIT STOP
10:35 - ROYAL PAINS - UNA STORIA DI VIOLINI
11:31 - ROYAL PAINS - COLPO DI FULMINE
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - STUDIO SPORT XXL
14:00 - E-PLANET
14:20 - LETHAL WEAPON - SOGNI DI GLORIA
15:15 - LETHAL WEAPON - SCOMPARSA
16:10 - LETHAL WEAPON - L'INIZIO
17:05 - AGENT X - L'UOMO, IL MITO E LA LEGGENDA
18:00 - MIKE & MOLLY - SAN VALENTINO DA IMBUCATI
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:30 - STUDIO APERTO
19:23 - METEO.IT
19:26 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - L'INIZIAZIONE
20:25 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - AMICI E AMANTI
21:15 - RAMPAGE: FURIA ANIMALE - 1 PARTE - 1aTV
22:50 - TGCOCM
22:53 - METEO.IT
22:56 - RAMPAGE: FURIA ANIMALE - 2 PARTE - 1aTV
23:20 - LA MUMMIA - 1 PARTE
00:00 - TGCOCM
00:03 - METEO.IT
00:06 - LA MUMMIA - 2 PARTE
01:30 - GOTHAM - LA CORTE DEI GUFU
02:20 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:35 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
02:55 - MEDIA SHOPPING
03:10 - TIME X - FUORI TEMPO MASSIMO
04:40 - MEDIA SHOPPING
04:55 - CODICE 46

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti
di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Valerio Bolletta

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

la Voce ON LINE

quotidianolavoce.it

lontano dal solito, vicino alla gente

APPUNTAMENTO AL CINEMA

Gli ultimi film in uscita nelle sale romane



HELLO WORLD

2019 // 97 min // Uscita ITA: 9 Marzo 2020 Generi: ANIMAZIONE, ROMANTICO, FANTASCIENZA Un film di Tomohiko Itô con Haruka Fukuhara, Minami Hamabe e Takumi Kitamura distribuito da Koch Media

Hello World, film diretto da Tomohiko Itô, è un anime con protagonista Naomi Katagaki, un giovane liceale di Kyoto appassionato di lettura che un giorno incappa in un uomo apparso dal nulla in biblioteca che può vedere solo lui. L'uomo è lo stesso Naomi adulto, venuto dal futuro per compiere un'importante missione. Nel 2027 il governo giapponese preserva l'architettura e le bellezze naturali grazie all'impiego di alcuni droni, che archiviano tutti i dati raccolti in un macchina nota come Alltale. È grazie a questa tecnologia...



LE AVVENTURE DI WUBA

018 // Uscita ITA: 12 Marzo 2020 Generi: AVVENTURA, COMMEDIA, AZIONE Un film di Raman Hui con Tony Leung Chiu Wai, Baihe Bai e Boran Jing distribuito da Altre Storie

In un mondo fantastico, dove umani e mostri si trovano a convivere, il tenero e piccolo mostriciattolo Wuba, nato per diventare re, è l'unica speranza per porre fine a una guerra civile nata tra i mostri. Ma il perfido sovrano dei mostri ha messo una taglia su Wuba, promettendo una ricompensa molto generosa per chi riesce a catturarlo. Per sfuggire ai cacciatori di mostri, Wuba si troverà ad affrontare un viaggio avventuroso pieno di azione, divertimento e sorprese inaspettate...



BLOODSHOT

2019 // Uscita ITA: 26 Marzo 2020 Generi: AZIONE, AVVENTURA, FANTASTICO, DRAMMATICO, FANTASCIENZA Un film di Dave Wilson con Sam Heughan, Guy Pearce e Toby Kebbell distribuito da Warner Bros

La storia racconta del personaggio che dà il titolo al film, all'anagrafe Raymond Garrison, il quale è un ex militare statunitense a cui vengono inseriti dei nano-droidi nel corpo. Questi gli consentono di avere poteri sovrumani a livello di prestazioni fisiche e di avere la capacità di rigenerare le ferite. Garrison però ha visto la sua memoria venire cancellata, non ricorda bene la sua vita precedente ma sa di aver amato una donna di nome Gina che è stata uccisa: il suo obiettivo diventa quindi la vendetta contro gli ha portato via l'amore.



IN THE TRAP - NELLA TRAPPOLA

2018 // 90 min // Uscita ITA: 26 Marzo 2020 Generi: HORROR, THRILLER Un film di Alessio Liguori con Jamie Paul, David Baillie e Robert Naime distribuito da Zenit Distribution

Jamie Paul interpreta Philip, protagonista del film e correttore di bozze costretto a restare nel suo appartamento a causa di una forza demoniaca. Non riesce a fuggire, è sottoposto a torture indescrivibili ed è convinto che la forza voglia possederlo. L'incontro con Sonia, ragazza che abita nell'appartamento sopra di lui, sembra poter sbloccare la situazione. La donna è convinta che ciò che Philip sta vivendo è solo un incubo e non è nulla di reale. Tutto sembra essere frutto dell'immaginazione dello stesso trentenne...



BLOODSHOT

2019 // Uscita ITA: 26 Marzo 2020 Generi: AZIONE, AVVENTURA, FANTASTICO, DRAMMATICO, FANTASCIENZA Un film di Dave Wilson con Sam Heughan, Guy Pearce e Toby Kebbell distribuito da Warner Bros

Charlie's Angels, film diretto da Elizabeth Banks, è ispirata all'omonima serie TV degli anni '70 e vede protagoniste i nuovi angeli, ingaggiati dal misterioso Charles Townsend, e guidati dalla bionda Bosley (Elizabeth Banks). L'agenzia investigativa Townsend si è espansa a livello internazionale, ingaggiando come spie in tacchi a spillo le donne più intelligenti e impavide del mondo e formando diversi team di "Angeli". Un giorno si rivolge a loro un ingegnere informatico, Elena Houghlin (Naomi Scott)...



MULAN

2020 // Uscita ITA: 26 Marzo 2020 Generi: AVVENTURA, DRAMMATICO, RAGAZZI Un film di Niki Caro con Donnie Yen, Yifei Liu e Jet Li distribuito da Walt Disney Studios Motion Pictures Italia

Mulan è un film d'animazione del 1998 diretto da Barry Cook e Tony Bancroft. La storia è ambientata in Cina, durante la reggenza della Dinastia Sui. Mentre il paese è minacciato dallo spietato Shan Yu, che pianifica di attraversare la Grande Muraglia Cinese con la sua temibile armata di Unni, la giovane Mulan vorrebbe onorare la sua famiglia in modo anticonvenzionale. Poco incline a rispettare le usanze, infatti, la ragazza cerca di sfuggire alla tradizione che le impone di sposare un uomo rispettabile. Quando l'Imperatore raduna l'armata per difendere i confini...



CREATORS: THE PAST

2019 // 114 min // Uscita ITA: 19 Marzo 2020 Generi: FANTASTICO, FANTASCIENZA Un film di Piergiuseppe Zaia con William Shatner, Gérard Depardieu e Bruce Payne distribuito da Artuniverse

Un imponente allineamento galattico si sta realizzando ed i suoi effetti influenzeranno ogni forma di vita nel cosmo. Otto Dei governano e dirigono l'universo: sono i Creators. In un'epoca lontana, essi forgiarono uno strumento che avrebbe custodito il sapere divino della creazione: la Lens; otto Lens per otto Creatori. Ognuno di loro diede vita al suo pianeta racchiudendone i segreti e la chiave della sua essenza all'interno della Lens stessa. A distanza di anni alcuni pianeti e le loro creature cominciarono ad uscire dal disegno divino a cui erano predestinati. Il Concilio Galattico si riunisce per decidere le sorti dei cieli



LA VOLTA BUONA

2019 // Uscita ITA: 19 Marzo 2020 Un film di Vincenzo Marra con Massimo Ghini distribuito da Altre Storie

Bartolomeo è un procuratore calcistico con il vizio del gioco, che gli è già costato moglie e figlia. Assediato dai creditori, l'uomo è sempre in cerca della "volta buona", ovvero l'occasione che gli cambierà la vita e lo renderà finalmente ricco. L'occasione ha il viso serio di un ragazzino uruguayano, Pablito, che l'ex socio Bruno ha scovato nelle baracopoli di Montevideo. Pablito ha un talento, ma anche un fisico "alla Maradona" che richiede un investimento importante sulla sua crescita fisica affinché possa competere in futuro a livelli importanti: e chi sarà disposto ad accollarsi quei costi? Fra l'uomo e il ragazzino si instaura un rapporto di necessità reciproca...

TEATRO
ELISEO

TUTTA UN'ALTRA CITTÀ

STAGIONE 2019/2020

GABRIELE LAVIA | LUCA BARBARESCHI
EROS PAGNI | LUNETTA SAVINO | ELENA SOFIA RICCI | GLAUCO MAURI
ROBERTO STURNO | LUCREZIA LANTE DELLA ROVERE
UMBERTO ORSINI | EMILIO SOLFRIZZI | ANNA BONAIUTO
RUGGERO CAPPUCCIO | RENATO CARPENTIERI | ALESSANDRO HABER
ARTURO CIRILLO | ANDREI KONCHALOVSKIJ
MASSIMILIANO BRUNO | CARLO DE RUGGIERI



06 83510216
Via Nazionale, 183 | 00184 Roma

3755970092
Scarica l'App
Teatro Eliseo

teatroeliseo.com



Il Teatro Eliseo è sostenuto da



Con il contributo di



Sponsor

